



Piano Triennale Offerta Formativa

RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse Professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (Art. 1 comm. 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di Miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa
- 4.3. Reti e convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale scolastico

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Professionale Statale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IPSSEOA) di Rieti, presenta un profilo specifico consolidato nel tempo. La sua istituzione risale al 1962: una storia sessantennale, che ha assistito ad una vera e propria rivoluzione. La Scuola è passata da una dimensione curricolare fondamentale addestrativa, ad una struttura formativa di punta nell'ambito operativo- professionale e tecnico dei settori alberghiero e ristorativi. Oggi è in grado di offrire percorsi formativi molto mirati e spendibili sul mercato del lavoro, anche in settori meno tradizionali e con competenze "di frontiera" (gestione di sistemi informatici e telematici "globali", applicati al mondo degli alberghi e delle comunicazioni). Alcune recenti esperienze internazionali (Inghilterra, Ungheria, Spagna, Francia, Portogallo, Germania, Finlandia, Polonia, Grecia, Cipro, Stati Uniti, Emirati Arabi Uniti), hanno contribuito ad affinare l'offerta formativa della Scuola, le sue capacità organizzative e gestionali, nonché gli stili dell'insegnamento e della comunicazione.

L'Istituto Alberghiero si è radicato in modo consistente nella provincia di Rieti e in un ampio territorio limitrofo. Considerata la vocazione turistica dell'area sulla quale insiste e del suo intorno geoeconomico, all' IPSSEOA di Rieti è riconosciuto il ruolo di elemento attivo nella formazione di risorse umane, per la diffusione di innovazioni nel settore dei servizi in cui opera, per la promozione e lo sviluppo del territorio circostante.

Nell'anno scolastico in corso sono iscritti 664 alunni/e, provenienti da un bacino di utenza che supera i limiti provinciali, ricevendo allievi che provengono in larga parte da Roma e dai Comuni della cintura metropolitana, nonché, in misura minore, dalle province di Viterbo, l'Aquila e Terni.

Il convitto, maschile e femminile, annesso all'Istituto, offre un

servizio residenziale settimanale agli allievi/e e soprattutto un valido supporto educativo, con positiva ricaduta sulla crescita personale e sociale, oltre che sul profitto scolastico degli alunni ospiti.

In tal modo la scuola facilita l'esercizio primario del diritto allo studio ed esplica un importante ruolo di socializzazione e di promozione della persona anche utilizzando spazi extrascolastici extracurricolari.

Il contesto ambientale al quale l'Istituto "Costaggini" si lega più direttamente, e cioè la provincia di Rieti, presenta una struttura socio-culturale ed economica complessa e contraddittoria, che si potrebbe definire a più velocità e su diversi piani. Non mancano tuttavia ambiti (territoriali e sociali) cui fanno riscontro attività di punta, esigenze avanzate ed atteggiamenti di apertura.

Alcune aree territoriali sono piuttosto dinamiche, come la Bassa Sabina, prossima all'area metropolitana romana, come anche alcuni settori economici quali il turismo, la ricettività alberghiera e l'industria ristorativa, l'ambiente e i servizi alla persona, e manifestano pertanto bisogni innovativi di tipo formativo.

I bisogni consapevolmente espressi sono in genere quelli di una positiva formazione professionale, facilmente spendibile sul mercato del lavoro, senza escludere l'opportunità di proseguire il percorso formativo per costruire un profilo culturale e professionale più elevato.

La partecipazione viene favorita e stimolata attraverso azioni che realizzino processi di aggregazione, sensibilizzazione e proposta. Momenti salienti risulteranno essere l'Assemblea dei genitori, l'Assemblea degli studenti, le Assemblee studentesche di classe, la Consulta degli Studenti.

La fruizione degli spazi scolastici anche in orario pomeridiano e (in alcuni momenti dell'anno) festivo, la possibilità di spazi-incontro autogestiti dalle diverse forze sociali (genitori, insegnanti, personale A.T.A., docenti in quiescenza già in servizio presso l'Istituto Alberghiero, l'Associazione ex alunni della Scuola) costituiranno strumenti importanti per migliorare la qualità della partecipazione.

Il Territorio trova altre possibilità di incontro, di suggerimento e di partecipazione alla realtà della Scuola, attraverso varie Associazioni di carattere Volontario e Umanitario nonché attraverso la presenza e le attività di Associazioni Professionali, contigue all'indirizzo formativo curricolare ed extracurricolare,

presenti all'interno della sede scolastica (AIS - Assoc.Italiana Sommelier, FIC - Federaz.Ital.Cuochi, AIBES - Assoc.Ital.Barman e Sostenitori, Coldiretti e Scuola di alta Formazione Intrecci).

Il rapporto con il territorio è tra gli obiettivi prioritari del Costaggini che li persegue ricercando contatti che valorizzino le potenzialità del curriculum e gli elementi attrattivi degli indirizzi. Gli Enti locali ed Istituzionali sono prediletti nella costituzione di reti territoriali ed extraterritoriali da incrementare con l'apporto delle risorse umane dell'Istituto.

La scuola evidenzia una forte dinamicità nei collegamenti col mondo del lavoro e con i soggetti esterni istituzionali e privati.

Su base annuale, gli studenti del triennio finale accede a percorsi di alternanza scuola-lavoro con periodi di circa cinque settimane, in preparazione dei quali vengono svolte attività di arricchimento didattico laboratoriale e di preparazione al controllo di sicurezza alimentare (HACCP) e di sicurezza sul posto di lavoro.

Costante è il rapporto collaborativo con imprese alberghiere e ristorative del territorio, in eventi e manifestazioni che consentono agli studenti di operare sul campo e di testare i livelli di preparazione in contesti lavorativi reali.

La promozione e la partecipazione nella costituzione di reti fra scuole, sia nel campo dello sviluppo didattico che in quello delle sinergie volte all'efficacia ed alla economicità dei processi formativi, funzionali ed organizzativi, sono evidentemente ritenute fattori rilevanti e strategici per il miglioramento della qualità del servizio scolastico; lo attestano l'alta varietà degli accordi con soggetti esterni e l'alta apertura alle reti collaborative.

L'integrazione del mondo delle imprese nei processi di sviluppo della didattica formativa rappresenta un aspetto da migliorare ed incentivare, in un territorio in parte carente di realtà imprenditoriali attive e consapevoli dell'importanza rivestita dall'Istituzione scolastica nella formazione dei giovani.

I nuclei operativi costituiti nelle singole scuole del territorio per la

partecipazione a progetti territoriali e reti collaborative risulta poco omogeneo e poco standardizzato, ciò comporta spesso ostacoli e difficoltà nell'integrazione dei processi, nelle funzione collaborativa e nello scambio informativo all'interno delle reti scolastiche.

Una condizione di concreta ed oggettiva "positività" contraddistingue il giudizio sulla scuola nella promozione di politiche formative territoriali e nel coinvolgimento delle famiglie nella definizione dell'offerta formativa. Si evidenzia altresì che la scuola svolge un ruolo attivo e propositivo nel territorio di riferimento, per l'ambito professionale turistico-alberghiero-ristorativo.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

□ **IPSSEOA "Antonelli Ranieri Costaggini"**

Ordine Scuola	Secondaria di Secondo Grado
Tipologia Scuola	Istituto Professionale
Codice	RIRH010007
Indirizzo sede Centrale	Via dei Salici, 62 - 02100 - Rieti
Indirizzo sede Succursale	Via Salaria, 1 - 02100 - Rieti
Telefono sede Centrale	0746201113



Telefono 0746251635

sede

Succursale

Email rirh010007@istruzione.it

Sito Web www.alberghierorieti.it

Indirizzi di studio
Enogastronomia sett.
Cucina

Enogastronomia sett.
Sala e Vendita

Prodotti dolciari
industriali e artigianali

Accoglienza Turistica

Numero 40
classi

Numero 633
alunni

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

SEDI SCOLASTICHE

Laboratori:

INFRASTRUTTURE

Enogastronomia 4

sett. Cucina

Enogastronomia 4



	sett. Sala e Vendita	
	Prodotti dolciari industriali e artigianali	2
	Multimediale di Accoglienza Turistica	4
	Tecnologie Informatiche e delle Comunicazioni	2
	Lingua straniera Inglese - Francese - Spagnolo - Tedesco	1
	Territoriali di Alta formazione "Terminillo Lab"	1
	Caffetteria e Mixology	4
	Front office di Accoglienza Turistica	2
Biblioteche:	Classica	1
Aule:	Magna	1
	Didattiche	50
Sportive:	Palestra	1
	STRUMENTI	
Device	PC per la Didattica	89
	Tablet per la Didattica	118



	Notebook per la Didattica	89
	Monitor interattivi	1
	Smart TV	8
	Lim Smart	7
	Proiettori	98
	Cuffie	10
	Stampanti	13
	Centralini linea telefonica	4
	Proiettore 4k	1
	Casse amplificate	2
	Mixer audio	1
	Radio microfono	1
	Stampante alimentare 3D	1
	Casse per PC/Stereo	2
Software	Windows	178
	Office	178
	NOD32	178
Connettività	Linee ADSL	
	Linee Fibra	2
	Linee Wi-fi	2
Trasporto	Autobus	4
	Furgone refrigerato	1
	SERVIZI	

Sportelli	Inclusione per le disabilità e l'autismo	1
	Centro d'Informazione e Consulenza	1
	Supporto psicologico	1
	Trasporto	1

SEDE CONVITTUALE

Il convitto, maschile e femminile, annesso all'Istituto, offre un servizio residenziale settimanale agli allievi/e e soprattutto un valido supporto educativo, con positiva ricaduta sulla crescita personale e sociale, oltre che sul profitto scolastico degli alunni ospiti. In tal modo la Scuola facilita l'esercizio primario del diritto allo studio ed esplica un importante ruolo di socializzazione e di promozione della persona, anche utilizzando spazi extrascolastici e extracurricolari.

INFRASTRUTTURE		
Laboratori:	Tecnologie Informatiche e delle Comunicazioni	1
	Musicale	1
Biblioteche:	Classica	1
Sale:	Studio	1
	Ludico/ricreative	3

Camere		
	Maschile	36
	Femminile	24
	STRUMENTI	
Multimediali		
	PC presenti nei Laboratori	44
	Televisori Smart	1
	SERVIZI	
Soggiorno		
	Mensa	1
	Guardaroba e Lavanderia	1
	Infermeria	1
Assistenza		
	Supporto psicologico	1
	Trasporto	1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	128
Educatori/Educatrici	26
ATA	82

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Dopo un'attenta analisi delle prioritarie esigenze formative dei nostri studenti emerse dall'analisi del Rapporto di Autovalutazione (RAV), il nostro istituto ha individuato, i seguenti obiettivi prioritari:

- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica
- Promuovere e garantire il diritto allo studio rispettando i diversi stili e ritmi di apprendimento
- Promuovere il successo scolastico degli alunni BES
- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano, nonché alla lingua Inglese e alle seconde lingue;
- Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziare le metodologie laboratoriali e le competenze nelle discipline di indirizzo la fine di favorire l'ingresso nel mondo del lavoro e il successivo reinserimento nel sistema formativo
- Promuovere nell'allievo le capacità di: osservare, confrontare, rappresentare, applicare, analizzare, sintetizzare, valutare, comunicare, agire in modo sempre più specifico e consapevole.
- Promuovere competenze quali integrazione dei saperi e capacità di padroneggiare i saperi "in situazione";
- Favorire lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale.
- Contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali
- Consolidare i saperi e la capacità di espanderli, anche in un tempo successivo all'età dell'obbligo formativo nell'ottica di "Educazione permanente"

Si vanno pertanto a delineare delle esigenze prioritarie e traguardi da porsi come meta al fine di raggiungere obiettivi a medio e a lungo termine secondo le seguenti considerazioni:

- **Aspetti generali**

La questione degli abbandoni e dei trasferimenti in uscita nel primo biennio è un dato sensibile sul quale è possibile ritenere di avere ancora margini di intervento, attraverso un raccordo più efficace con la scuola secondaria di primo grado e azioni più incisive di orientamento in entrata. Sugli esiti delle prove standardizzate e sull'alta variabilità all'interno delle singole classi si ritiene di poter intervenire con più efficacia attraverso una progettazione didattica più attenta alle competenze e alle abilità, più flessibile ed in grado di adeguarsi ai vari livelli di profitto presenti all'interno della classe.

- **Competenze europee**

La scuola lavora con sistematicità sulle competenze di cittadinanza, adotta criteri comuni per l'assegnazione del voto di condotta, monitora continuamente, attraverso la figura del coordinatore di classe, le situazioni di criticità e provvede a darne notizia alle famiglie.

Al termine del primo biennio la scuola provvede inoltre a rilasciare ad ogni studente ammesso alla classe terza una certificazione delle competenze chiave raggiunte. Il PTOF prevede, inoltre, nell'ambito delle attività di accoglienza, percorsi di sensibilizzazione alla legalità e al rispetto del regolamento scolastico che viene presentato nelle classi prima da studenti tutor opportunamente formati.

La scuola, grazie ai numerosi progetti e programmi che propone, come quelli inerenti al PNSD, ai Percorsi di Educazione all'Imprenditorialità ed i PON, stimola l'acquisizione delle competenze chiave europee degli studenti (competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, digitale, imprenditoriale

ecc.). Il livello raggiunto dagli studenti in tali competenze è abbastanza omogeneo al termine del percorso formativo. I

- **Risultati a distanza**

Il numero dei diplomati che si sono già inseriti nel mondo del lavoro è nettamente superiore rispetto a quello nazionale. Anche i tempi di attesa per il primo contratto di lavoro sono inferiori rispetto al dato nazionale, sebbene la maggior parte dei contratti stessi, anche in relazione alla tipologia dell'attività lavorativa intrapresa (Settore servizi), sia a tempo determinato. Quasi tutti i diplomati (il 93,2%) svolgono professioni qualificate nelle attività dei servizi.

La riuscita degli studenti nel mondo del lavoro registra un livello eccellente sia nel contesto nazionale che internazionale: in particolare nel settore Cucina numerosi sono gli ex studenti

con contratto a tempo indeterminato presso aziende di riferimento per il made in Italy (anche ristoranti stellati).

Per quanto riguarda gli studenti diplomati iscritti all'università, in modo particolare nell'area sanitaria, oltre il 57% ha conseguito più della metà dei CFU sia al primo che al secondo anno di corso.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1 COMM. 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Alla luce delle delibere degli O.O. C.C. e dal Gruppo di Miglioramento, dalle emergenze risultate dai contatti e dai bisogni del territorio, dalle rappresentanze dei genitori, degli studenti e dei docenti (finalità della legge e compiti delle scuole) dell'art.1 della Legge 107/2015, il nostro Istituto si prefigge, nell'arco del triennio le seguenti finalità:

- innalzare i livelli di istruzione e delle competenze delle alunne e degli alunni, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento individuali
- prevenire dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- educare al superamento delle diseguaglianze socio-culturali e territoriali;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;

garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;

- razionalizzare l'organizzazione scolastica attraverso l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse, delle strutture e delle tecnologie innovative
- incrementare il coordinamento con il contesto territoriale;
- potenziare tempo scolastico anche in orario extracurricolare per le discipline dell'area professionalizzante con particolare riguardo per le attività laboratoriali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

- Continuità verticale con la scuola secondaria di primo grado
- Miglioriamo i risultati delle prove INVALSI
- Rapporti scuola-famiglia

ALLEGATI:

PdM 22_25.pdf

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Il Costaggini si è sempre proposto di pensare l'innovazione come assunzione di chiari criteri per il cambiamento. I criteri emergono dall'ascolto dei momenti esperienziali scolastici e delle molteplici domande formative del territorio. Interpretare in senso educativo l'esperienza scolastica e le domande del territorio è l'azione più complessa che la Scuola si avvia a costruire.

È per questo che una scuola di qualità, che desideri promuovere competenze significative e soprattutto avvicinarsi alle nuove generazioni e al loro modo di apprendere, non può prescindere dal ruolo svolto dalla tecnologia nei processi di apprendimento.

Il nostro Istituto crede nel suo valore aggiunto e nella possibilità che questa offre di migliorare l'azione didattica ed educativa, in quanto apprendere a scuola con le nuove tecnologie significa anche imparare a dominarle, ad essere consapevoli dei loro rischi oltre che delle loro potenzialità.

La politica educativa della scuola è presentata nelle scelte strategiche di indirizzo come segue:

1. Primato della Sostenibilità ambientale, sociale ed interculturale.
2. Passaggio da un sistema di istruzione centrato sull'insegnamento ad un sistema integrato centrato sull'apprendimento, le condizioni singolari degli studenti e le loro domande.
3. Nella progettazione formativa avviare una ricerca sulla didattica delle competenze intesa come una modalità di coniugazione tra il mondo territorio e la classe-scuola. La scuola come luogo di apprendimento delle conoscenze abilità per affrontare i compiti di sviluppo e le sfide che la cultura del territorio richiedono.
4. Il Dispositivo delle Regole come funzione di protezione e sostegno della crescita degli studenti e degli adulti che compongono la comunità educante.
5. Dimensione dell'inclusione come valorizzazione della speciale normalità del singolo e riconoscimento delle differenze.



AREA DI INNOVAZIONE RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

- Il paradigma della Rete assume una funzione di orientamento e scelta delle attività in base alla domanda formativa del territorio. La comunità educante è occupata a mettere in atto progetti per l'inclusione ovvero per lo sviluppo e la consapevolezza della diversità del singolo e degli altri; inoltre tenendo presente l'importanza educativa della funzione adulta delle persone mette in atto processi formativi per lo sviluppo dell'adulthood. L'accoglienza della domanda formativa è formalizzata attraverso progetti di collaborazione con gli enti locali, pubblici e privati.

Reti di scuole

Reti nelle quali il Costaggini è Scuola Polo Nazionale:

- MAB
- EMERGENZE EDUCATIVE
- SCUOLE FUTURA

Reti nelle quali il Costaggini è Scuola Polo:

- AMBITO 25
- DIDATTICA INNOVATIVA
- CTS - Sportello per l'Autismo, Sportello Anti Bullismo e Cyberbullismo
- LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITÀ: "TerminilloLab"

Reti che vedono la partecipazione del Costaggini

- RENAIA: rete nazionale degli Istituti alberghieri
- RSVN: rete per il sistema di valutazione nazionale

Convenzioni

- Lazio Innova
- Junior Achievement

- Riserva naturale dei monti Navegna e Cervia
- Associazioni NO-PROFIT: LILT, UNICEV, CESV, AIC, Slow Food e AIS
- INTRECCI “SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI SALA”

AREA INNOVAZIONE SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto nel corso di questi anni ha proceduto a una revisione dinamica delle infrastrutture e attrezzature a disposizione come dimostrato dall'ampliamento degli spazi laboratoriali, dall'ammodernamento delle due sedi, e si intende proseguire nell'obiettivo di ammodernamento costante.

A partire da luglio 2020, tante sono state le azioni messe in campo dall'istituto per rendere possibile la ripresa delle attività in sicurezza.

Presso la sede di via dei Salici già parzialmente riqualificata negli anni precedenti, è stata costituita 1 Aula dedicata alle lezioni di Enogastronomia e Pasticceria per accogliere classi che vogliono sperimentare lavorazioni e cotture innovative. L'aula è stata pensata per la Scuola di Alta Formazione che ospita esperienze formative condotte da chef stellati e aziende di rilevanza nazionale. Nell'anno scolastico 20/21 è stato dato l'avvio alla prima annualità della Scuola di Alta Formazione “Terminillo Lab”, significativa esperienza di formazione e prospettiva lavorativa.

Nel corso di questi anni inoltre l'istituto ha investito sul miglioramento dei laboratori per unire il mondo della ristorazione e dell'ospitalità alla tecnologia, ne è espressione l'acquisto della stampante 3D alimentare grazie alla quale sono state organizzate attività laboratoriali all'insegna delle avanguardie educative.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO

- Laboratori territoriali per l'occupabilità “TerminilloLab”;
- Progetto educativo “Made in Italy”;
- Reti d'ambito;
- “Reate well” territori capaci di futuro: cibo, turismo, cultura in provincia di Rieti;



- Arcipelago mediterraneo;
- Rete nazionale primo ciclo "MAB Italia";
- PNSD per le scuole dell'area del sisma;
- PNSD futura;
- Futuracqua;
- Arcipelago scuola;
- Connettere le menti;
- Terremoticon;
- Progetto risposte alle esigenze educative;
- Progetto "safer internet center";
- Scuola polo nazionale "Emergenza covid-19";
- Progetto hackaton 2020;
- Progetto culture digitali 2020;
- Progetto ambienti e scenari di apprendimento;
- Progetto futuri possibili;
- Progetto rete di scuole per le metodologie didattiche innovative.

PON REALIZZATI

- Lim inclusive;
- Competenze di base;
- Potenziamento alternanza scuola lavoro;
- Pensiero computazionale e cittadinanza globale;



- Potenziamento cittadinanza europea;
- Estate insieme :summer school;
- Estate insieme:laboratorio estate.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Finalità generali

La proposta educativa dell'IPSSEOA è consapevole della necessità di interagire con le finalità e gli obiettivi istituzionali del sistema formativo nazionale, di rispondere adeguatamente alle esigenze elevate i

formazione provenienti dalle aree più avanzate della società, del mondo della produzione e della organizzazione sociale; corrispondere alle attese più lungimiranti del territorio in cui si incardina e di cui si fa promotrice; favorire l'elevamento umano, culturale e sociale dei propri allievi, anche attraverso azioni di accoglienza, di orientamento, di integrazione.

L'obbligo di istruzione si riconosce nell'acquisizione delle competenze indicate sia dalla UE il 22

maggio 2018 che dalla normativa nazionale (G.U.n° 202 del 31 agosto 2007), successivamente riprese dal

D.Lgs.n° 61 del 13/4/17 e dal suo regolamento di attuazione (Decreto 24/05/18), finalizzate a promuovere il

pieno sviluppo della persona e la sua capacità di apprendimento permanente.

L'assetto didattico dell'istruzione professionale è caratterizzato da:

- La personalizzazione del percorso di apprendimento, che si avvale di una quota del monte ore non superiore a 264 nel biennio e la realizzazione del progetto formativo individuale, che viene redatto dal consiglio di classe entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza e aggiornato durante l'intero percorso scolastico. Il progetto formativo individuale (PFI) si basa su un bilancio personale che evidenzia i saperi e le competenze acquisite da ciascuna studentessa e da ciascuno studente, anche in modo

non formale ed informale ed è idoneo a rilevare le potenzialità e le carenze riscontrate, al fine di motivare ed orientare nella progressiva costruzione del percorso formativo e lavorativo.

- L'aggregazione degli insegnamenti di istruzione generale, comuni a tutti gli indirizzi, riferiti agli assi

culturali e degli insegnamenti di indirizzo, riferiti all'asse scientifico e professionale;

- La progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali;
- L'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati;
- La possibilità di attivare percorsi di alternanza scuola lavoro già dalla seconda classe del biennio, oltre

percorsi di apprendistato ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81;

- L'organizzazione didattica per unità di apprendimento che, partendo da obiettivi formativi adatti e

significativi per le singole studentesse e i singoli studenti, sviluppano appositi percorsi di metodo e di

contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la

studentessa e lo studente abbiano maturato le competenze attese. L'unità di apprendimento rappresenta il necessario riferimento per il riconoscimento dei crediti posseduti dalla studentessa e dallo studente;

- La certificazione delle competenze che viene effettuata, nel corso del biennio, con riferimento alle unità di apprendimento.
- L'attuazione di un continuo processo di autovalutazione e individuazione di azioni di miglioramento per il superamento delle criticità.

L'APPROCCIO PER COMPETENZE E L'OBBLIGO DI ISTRUZIONE

L'introduzione del nuovo obbligo si colloca nel quadro delle norme vigenti sul diritto/dovere all'istruzione e alla formazione, in base alle quali nessun giovane può interrompere il proprio percorso

formativo senza aver conseguito un titolo di studio o almeno una qualifica professionale entro il 18° anno di età.

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali e costituiscono "il tessuto" per la costruzione di percorsi di apprendimento.

Promuovere lo sviluppo delle competenze è uno degli obiettivi dello spazio europeo dell'istruzione: le

potenzialità rappresentate da istruzione e cultura diventano forze propulsive per l'occupazione, la giustizia

sociale e la cittadinanza.

Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni".

Il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per

l'apprendimento permanente (22 maggio 2018):

- Competenza alfabetica funzionale;
- Competenza multilinguistica;
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- Competenza digitale;

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

ARTICOLAZIONE DELL'INDIRIZZO "ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA"

Alla luce della revisione dell'ordinamento degli istituti professionali (Dlgs n 61, Aprile 2017 - DECRETO 24 maggio 2018, n. 92), si è ridefinito il curriculum degli studenti delle classi prime dall'anno scolastico 2018/2019. Il nuovo ordinamento prevede che l'istruzione professionale sia caratterizzata da una struttura quinquennale dei percorsi, che sono articolati in un biennio e in un successivo triennio al termine del quale, dopo il superamento dell'esame di Stato si consegue il diploma che è titolo idoneo all'inserimento nel mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi sia in ambito post-secondario, in particolare nella formazione tecnica superiore, che presso qualunque facoltà universitaria.

Il biennio, uguale per tutte le articolazioni, comprende 2112 ore complessive, articolate in 1188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, comprensive del tempo da destinare al potenziamento dei laboratori. Le ore settimanali sono 32 per i cinque anni e si suddividono in ore dell'area generale comune e in ore dell'area di indirizzo.

L'area di istruzione generale offre ai giovani la preparazione di base attraverso metodi che valorizzano l'apprendimento nei contesti formali, non formali ed informali di conseguenza i risultati di apprendimento verranno valutati in termini non solo di conoscenze ma anche di abilità e competenze.

L'area di indirizzo permette l'acquisizione delle competenze spendibili nel lavoro e nella vita mettendo i diplomati in grado di assumere responsabilità nei processi di servizio e di collaborazione per la soluzione dei problemi.

Al termine del primo biennio (fine della seconda classe), lo studente dovrà scegliere il proprio percorso tra le seguenti articolazioni:

- Enogastronomia sett. Cucina
- Prodotti dolciari artigianali e industriali
- Enogastronomia sett. Sala e Vendita
- Accoglienza turistica

Il triennio comprende 1056 ore per ciascun anno scolastico, articolate in 462 ore di attività di insegnamento di istruzione generale e 594 di attività di insegnamento di indirizzo.

PROFILI PROFESSIONALI

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

Il profilo dell'indirizzo è declinato e orientato dalle istituzioni scolastiche all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera, con riferimento ai codici ATECO e alle specifiche caratterizzazioni (Enogastronomia, Prodotti dolciari artigianali e industriali, Sala-bar e vendita e Accoglienza Turistica).

Nell'articolazione **Enogastronomia sett. Cucina**, gli studenti acquisiscono competenze che consentono loro di utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione e di organizzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici e ristorativi; applicare correttamente il sistema HACCP; predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;

Nell'articolazione **Prodotti dolciari artigianali e industriali**, gli studenti oltre alle competenze relative all'articolazione Enogastronomia, acquisiscono competenze che consentono loro di valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali ed internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;

Nell'articolazione **Enogastronomia sett. sala e vendita** gli studenti acquisiscono competenze che consentono loro di applicare correttamente il sistema HACCP; utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici e ristorativi; supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione; predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;

Nell'articolazione **Accoglienza turistica** gli studenti acquisiscono competenze che consentono loro di applicare correttamente il sistema HACCP; gestire tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche; progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali; realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale; gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale; perseguire obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing; promuovere beni culturali e ambientali, tipicità enogastronomiche, eventi e manifestazioni del territorio.

ALLEGATI:
QUADRI ORARI.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

La scuola elabora un curricolo per i diversi ambiti disciplinari e individua i traguardi di

competenza in uscita attraverso le progettazioni disciplinari condivise a livello di dipartimento. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola.

L'istituto ha dato l'avvio a una nuova organizzazione dei Dipartimenti articolati per Assi culturali. Ognuno di questi ha progettato una programmazione dei piani di lavori secondo le indicazioni della Revisione dei percorsi professionali.

Le programmazioni tengono conto:

- dello sviluppo degli ASSI CULTURALI che, assieme alle competenze chiave di cittadinanza, rappresentano il tessuto essenziale per percorsi di apprendimento come da DM 139/2007;
- della RIFORMA DEI PERCORSI PROFESSIONALI, come da D.lgs 61/2017, che prevede per il biennio, terzo e quarto anno del corso di studi a regime dall'a.s. 2021/2022, una programmazione per COMPETENZE dell'Area Generale e dell'Area di Indirizzo e una pianificazione per unità di apprendimento (UdA), utilizzando metodologie di tipo induttivo, con esperienze di laboratorio e in contesti operativi, con analisi e soluzioni di problemi e un'articolazione in Pfi.
- del recente assetto relativo al Profilo culturale, educativo e professionale e dei profili in uscita dei percorsi di istruzione professionale come da D.P.R. 89/2010.

Gli stessi provvedono a redigere i seguenti documenti:

- Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali
- Programmazioni piani di lavoro d'istituto;
- Programmazione U.d.a d'istituto;
- Programmazione Educazione civica d'istituto;
- Programmazione dell'insegnamento alternativo alla religione cattolica

d'istituto.

-Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza.

L'ultimo documento fondamentale è la nuova raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018. "Le competenze richieste oggi sono cambiate: più posti di lavoro sono automatizzati, le tecnologie svolgono un ruolo maggiore in tutti gli ambiti del lavoro e della vita quotidiana e le competenze imprenditoriali, sociali e civiche diventano più importanti per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". Considerata anche l'importanza dell'apprendimento informale e non formale in tutto l'arco della vita, la necessità di garantire un apprendimento di qualità per tutti, permanente, inclusivo, in chiave imprenditoriale si agirà in una prospettiva di innovazione in termini di approcci didattici ed educativi.

L'Istituto lavorerà quindi nella direzione dello sviluppo delle otto competenze chiave di cittadinanza.

Nel primo biennio la scuola ha aumentato il curricolo a favore delle materie di indirizzo con rientri pomeridiani, finalizzati al raggiungimento di maggiori competenze utili sia per l'eventuale scelta di sostenere l'esame di qualifica professionale, sia per la prosecuzione del percorso di studio. **Si allega** Profilo Educativo Culturale e Professionale (PECUP).

Curricolo Educazione Civica

EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019 n. 92 e successive integrazioni

INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'

DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO-- DOCENTE DI DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE

Almeno 33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti

VOTO IN DECIMI nel I e II PERIODO

Per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA sono elaborate, per ciascun anno di corso, delle UDA che terranno conto delle tematiche indicate nel curriculum di istituto.

I docenti delle discipline coinvolte nell'insegnamento svolgono i contenuti scelti e condivisi nelle UDA

Il coordinatore di Educazione civica a fine periodo acquisisce gli elementi conoscitivi dai docenti coinvolti per il voto globale, sulla base di una griglia di valutazione.

NUCLEI DI APPRENDIMENTO

1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITA'

□Diritto □Legalità□Solidarietà

Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale

AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

□Sviluppo sostenibile□ educazione ambientale □conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

CITTADINANZA DIGITALE

Per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l’acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall’altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l’ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L’approccio e l’approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l’educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER IL PECUP

- Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali .
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti

di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

ALLEGATI:

PECUP Costaggini.docx.pdf

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La definizione dei percorsi per il conseguimento di competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientarsi (ex Alternanza Scuola-Lavoro), nella vita personale e nella realtà sociale e culturale è stata definita con chiarezza dalle linee-guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, che modificava in parte l'alternanza scuola-lavoro, così come definita dalla legge 107/2015.

La normativa attualmente in vigore, stabilisce in 210 ore la durata minima triennale dei PCTO negli istituti professionali, entità che gli Organi Collegiali dell'IPSSEO di Rieti hanno ampliato fino a 330 ore complessive nel II biennio, terzo e quarto anno del percorso di studi.

Occorre inoltre precisare che Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, ha sancito l'obbligatorietà dei PCTO e il loro essere condizione per l'ammissione agli esami di Stato. I percorsi vengono inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, chiarendo che non possono essere considerati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio.

Questo modo di intendere le esperienze sul campo comporta un

capovolgimento delle tradizionali modalità di insegnamento, riprogettando la didattica a partire dalle competenze trasversali così come descritte nella Raccomandazione del Consiglio del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018, ossia nella definizione di un progetto concordato per la soluzione di un problema, finalizzato allo sviluppo di attività imprenditoriali così come effettivamente presenti nella realtà, naturalmente con l'apporto fondamentale del territorio (aziende, enti culturali, centri di ricerca etc.).

Le 330 ore previste sono articolate in una fase formativa frontale, propedeutica da svolgere in aula (30 ore complessive nel II biennio) ed in una fase operativa da svolgere in azienda (almeno 300 ore).

Anche per il corrente a.s. l'intervento si attuerà nelle classi III e IV ed avrà la seguente scansione:

- nei mesi Gennaio/Maggio gli studenti delle classi terza e quarta, saranno accolti in azienda nei fine settimana per incrementare le competenze dei laboratori specifici.
- contestualmente si attuerà la formazione in aula con ausilio di risorse professionali provenienti dal mondo del lavoro.

In periodi compresi fra la fine di giugno e la fine di Settembre 2022 si svolgerà la formazione operativa in azienda, sotto il controllo ed il coordinamento degli Insegnanti Tecnico Pratici dell'Istituto ed a fianco dei Tutors aziendali e del personale in servizio in azienda.

L'attività formativa sarà valutata attraverso apposite schede di valutazione compilate dai Tutors aziendali e dai capi servizio: Le stesse schede saranno successivamente assunte dai Consigli di Classe per l'inclusione nella valutazione del percorso formativo globale dell'allievo.

Referente: Prof. Camillo Pietrolucci

□ **Progetto "Impresa in azione"**

“Impresa in azione” è un programma di educazione all’imprenditorialità promosso da Junior Achievement, accreditato tra i percorsi di alternanza scuola-lavoro ufficialmente proposti dal MIUR. Basato sulla metodologia del learning-by-doing, il percorso si sviluppa attraverso attività parallele e progressive che consentono di elaborare un’idea imprenditoriale creativa e trasformarla in breve tempo in un’impresa realmente funzionante sul mercato anche se su piccolissima scala. Gli obiettivi del progetto sono:

- Stimolare il senso di iniziativa, agendo su attitudini come la pro attività, la capacità di innovare, la creatività individuale e collettiva
- Promuovere l’imprenditorialità, illustrando come nasce e si sviluppa una start-up sul mercato reale
- Avvicinare al mondo del lavoro, presentando i modelli organizzativi aziendali, le professionalità coinvolte, i settori che offrono maggiori opportunità occupazionali.

Referente: Prof. Angelo Fabri

□ “Startupper tra i banchi di scuola”

Premessa e obiettivi

Startupper tra i Banchi di Scuola si inserisce tra le azioni del Programma Startupper School Academy per la promozione dell’imprenditorialità nelle scuole condotto da Lazio Innova, soggetto accreditato al MIUR nei “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”, e finalizzato a far “acquisire agli studenti una mentalità imprenditoriale intesa come capacità di trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l’innovazione, la valutazione e l’assunzione del rischio, la capacità di pianificare e gestire progetti imprenditoriali”.

Per garantire continuità agli obiettivi dei “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore della Regione Lazio, la maggior parte delle attività del programma Startupper tra i Banchi di Scuola sono state confermate in DIGITALE attraverso la piattaforma Moodle di Lazio Innova. Nel rispetto delle misure precauzionali

di contenimento e contrasto del rischio di epidemia di COVID-19, ove possibile, soprattutto per la Fase 2, l'attività sarà organizzata in presenza presso i FabLab regionali all'interno degli Spazi Attivi di Lazio Innova.

Descrizione dell'attività

Il percorso formativo gratuito Startupper Tra i banchi di Scuola è finalizzato a ideare, presentare e prototipare progetti imprenditoriali attraverso moduli formativi (blended, webinar, laboratori a distanza) in modalità sincrona e asincrona, e offrire la possibilità di partecipazione, con le soluzioni sviluppate durante il percorso, alla competizione regionale nella categoria "Presenta la Tua Idea" e/o "Prototipa la Tua Idea.

Particolare attenzione sarà dedicata ai progetti rientranti in alcuni ambiti settoriali, con sfide lanciate nel corso dell'anno, in collaborazione con Partner qualificati (es. bioeconomia, disegno grafico/fumetto e realtà aumentata, innovazione sociale, sviluppo sostenibile, economia del mare, scienza della vita, digital manufacturing, food, fashion, benessere e sport, turismo e territorio etc...), per alcuni dei quali saranno assegnati dei premi speciali.

Referente: Prof. Angelo Fabri

□ **"Startupper School Food"**

Premessa

Il Programma gratuito "Startupper School Academy", è stato inserito dal MIUR nei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e ha come obiettivo quello di promuovere la cultura imprenditoriale negli Istituti Secondari Superiori del Lazio, stimolando la creatività e la propensione al fare impresa degli studenti.

Il programma si compone di diverse azioni: il presente Avviso fa riferimento all'azione Startupper School Food.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito del progetto Food Innovation HUB, promosso da Lazio Innova in collaborazione con Agro Camera e altri partner strategici e finalizzato alla valorizzazione dell'innovazione nell'ambito delle

produzioni agroalimentari e della ristorazione regionale.

Lo Spazio Attivo di Bracciano è il primo spazio collaborativo regionale dedicato alla Food innovation. Il FabLab di Bracciano si caratterizza infatti per la presenza della Digital Kitchen Lab: uno spazio attrezzato con postazioni di cucina e macchinari ad alta tecnologia. Un'area di sperimentazione e prototipazione pensata per fornire stimolo e ispirazione a quanti intendono affinare le proprie competenze culinarie, ma anche per testare nuove combinazioni derivanti dalla trasformazione delle eccellenze agroalimentari regionali. Un luogo di ricerca e di condivisione nel quale lo scambio e il confronto tra intelligenze diverse coinvolge tutte le innovazioni della filiera agroalimentare: dal campo alla tavola.

Obiettivo

Startupper School Food ha il duplice obiettivo, da una parte valorizzare il paniere regionale delle produzioni tipiche e tradizionali attraverso una specifica azione formativa rivolta agli studenti del Lazio, e nel contempo promuovere il tema dell'innovazione declinata in ambito agroalimentare con l'obiettivo di 'rinnovare' la ristorazione regionale aumentandone gli standard creativi.

Referente: Prof. Angelo Fabri

□ **“La valle del Primo presepe”**

L'iniziativa prevede la partecipazione dell'Istituto al Progetto proposto dall'Associazione Greccio La valle del primo presepe” e prevede diverse attività che condurranno alle celebrazioni del 2023, anno in cui ricorreranno gli ottavi centenari della Regola Bollata e della rievocazione del primo presepe. Gli alunni del Costaggini decideranno la loro partecipazione scegliendo tra le seguenti azioni proposte per le scuole secondarie di secondo:

- PCTO “ La Valle del Primo Presepe e i social”; il progetto ha il fine di educare ad un uso consapevole dei social network e promuovere il loro corretto utilizzo (anno scolastico 2021/2022)
- Contest artistico per scuole “La scuola e il presepe” (settembre- novembre

2021)

Il concorso è dedicato agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado. Il tema assegnato riguarda due elementi del presepe, il bue e l'asino.

Referente: Prof.ssa Maria Teresa Punturiero

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE

LE ATTIVITA' A REGIME E I PROGETTI DELLA SCUOLA E DEL CONVITTO

A.S. 2021-2022/ 2022-2023/2023-2024

Le attività della scuola e del convitto vengono strutturate rispetto alle finalità formative generali da parte

del Collegio dei Docenti e del Collegio degli Educatori e gestite dai responsabili delle Funzioni Strumentali.

Queste ultime si occupano di monitorare le varie attività allo scopo di rimodulare continuamente i

progetti rispetto alle risposte date dagli allievi.

La verifica dei progetti proposti si realizza sia rispetto al percorso metodologico programmato dagli

insegnanti e dagli educatori che dalla rispondenza degli allievi partecipanti.

Al termine dell'anno saranno valutate attentamente tutte le congruenze e discrepanze rispetto agli

obiettivi esperiti durante le attività.

Di seguito vengono elencati i progetti del Piano dell'Offerta Formativa della scuola e del convitto per il

triennio.

AREA PROGETTO CIC

□ CENTRO D'INFORMAZIONE E CONSULENZA (CIC):

Educazione alla salute, prevenzione del disagio e supporto psicologico.

Destinato all'intera comunità scolastica è uno spazio d'ascolto nel quale l'intera comunità scolastica ha la possibilità di parlare di se, delle proprie difficoltà a livello personale, sociale scolastico o relazionale con tempi e modi che garantiscano riservatezza ed accessibilità;

Obiettivi formativi e competenze attese

La necessità di sostegno e supporto ai ragazzi dell'Istituto attraverso sportelli di ascolto e iniziative legate al rispetto della legalità e alla non violenza è stata perseguita con forza nell'ultimo anno.

Referente: Prof. Angelo Fabri

□ PROGETTO: "ACCOGLIENZA CLASSI PRIMA":

Introduzione alla vita scolastica dell'istituto.

Destinato agli studenti delle classi prima, il progetto è finalizzato a presentare agli alunni in entrata, durante il primo giorno di scuola nel nostro Istituto, le strutture scolastiche e convittuali, i percorsi didattici e formativi relativi alla loro preparazione professionale, la normativa vigente in merito al regolamento di Istituto. In funzione alla situazione è possibile prevedere visite tecnico-guidate per avviare gli alunni alla conoscenza e/o riscoperta del patrimonio artistico-storico e culturale-gastronomico della nostra città.

Obiettivi formativi e competenze attese

Intende inoltre favorire il passaggio sereno ad un altro ordine di studi, prerogativa indispensabile per la costruzione di un proficuo rapporto di lavoro con i nuovi insegnanti e più in generale per l'attivazione di relazioni tra pari e non in cui si stabiliscano positive dinamiche di amicizia, comunicazione, collaborazione, interazione, integrazione, motivazione nei confronti dell'apprendimento.

Referente: Prof. Angelo Fabri

PROGETTO BIBLIOTECA

□ PROGETTO INCONTRO CON L'AUTORE

Il progetto è rivolto a tutte le classi dell'istituto al fine di avvicinare gli allievi alla lettura. Esso nasce dalla constatazione delle difficoltà dei ragazzi di leggere un testo, di esporre in modo corretto e proprietà di linguaggio. L'attività didattica si svolgerà attraverso la lettura di un libro di un importante autore. Il periodo di svolgimento sarà individuato tenendo conto dei tempi necessari agli allievi per la lettura e della disponibilità dell'autore del libro ad incontrare i ragazzi.

Referente Prof.ssa Maria Teresa Punturiero

AREA VOLONTARIATO

□ PROGETTO VOLONTARIATO

Il progetto si propone come strumento per risvegliare nelle nuove generazioni, quel valore che accomuna tutti gli esseri umani da sempre: la solidarietà. La solidarietà come scambio reciproco gratuito: un saper dare e un saper ricevere. L'obiettivo principale è quello di abbattere il muro dell'indifferenza da parte dei giovani verso problematiche reali e quotidiane, per creare un contatto diretto verso esperienze concrete. Il progetto prevede degli incontri con i responsabili delle associazioni di volontariato, delle visite pomeridiane presso strutture apposite ed una realizzazione finale di una raccolta di pensieri, frasi, poesia, commenti, dei ragazzi partecipanti.

Gli alunni dell'Istituto presteranno assistenza non sanitaria presso la struttura RSA d S. Rufina. Saranno inoltre impegnati presso la Mensa di Santa Chiara.

Referente: Prof. Angelo Fabri

AREA CITTADINANZA EUROPEA E CITTADINANZA GLOBALE

La cooperazione transnazionale e il processo dell'integrazione europea rappresentano uno dei cardini fondamentali per la formazione dei giovani al di là del sapere scolastico. Nel triennio 2022/25 l' Alberghiero "Costaggini"

continuerà ad operare nell'ambito dei progetti Erasmus Plus KA1 in qualità di partner intermediario con istituti alberghieri ungheresi (Gyongyos), Finlandesi (Savonlinna), francesi, spagnoli (Logrono), portoghesi (Salvaterra de Magos). Seguendo le indicazioni del Collegio Docenti presenterà, seguendo le scadenze annuali, nuove candidature nell'ambito di Erasmus Plus KA1 e KA2.

La partecipazione a progetti di mobilità o a scambi culturali e linguistici consente di verificare la spendibilità delle competenze acquisite, contribuisce alla ri-motivazione relativamente al drop out, all'accrescimento dell'autostima attraverso la consapevolezza del proprio saper fare e saper essere. Tali iniziative forniscono nuove opportunità per rafforzare la lotta contro l'esclusione sociale e aprire il range di opportunità occupazionali contribuendo ad orientare le future scelte professionali. Sono inoltre essenziali per la crescita personale, per sviluppare nelle nuove generazioni il senso di cittadinanza attiva nell'ottica di far crescere il senso di tolleranza e rinforzare i legami internazionali.

PROGETTI ERASMUS PLUS

□ STAND UP FOR ENVIRONMENT

Call 2020 - KA2 - Cooperation for innovation and the exchange of good practices KA229 - School Exchange Partnerships

Il progetto si propone di formare e sensibilizzare gli studenti sul tema della difesa dell'ambiente e il l'utilizzo equo e solidale delle risorse naturali. Le attività verranno svolte all'interno di un partenariato che coinvolge 5 paesi europei (Turchia, Lituania, Portogallo , Romania, Italia). L'obiettivo principale è creare un contesto per 5 scuole europee con background molto diversi per condividere informazioni e pratiche sulle questioni ambientali e sui metodi per affrontarle . Partendo dalle scuole questo modello di rispetto e salvaguardia delle politiche ambientali diventerà un modello per tutte le componenti della società . Per raggiungere questi obiettivi gli studenti impareranno insieme e impareranno gli uni dagli altri , analizzeranno le differenze di comportamenti in termini di ambiente e condivideranno le conclusioni. Il progetto metterà gli studenti al centro di tutte le attività per renderli consapevoli protagonisti nella costruzione di "un futuro più pulito".

Verranno organizzate 5 mobilità e tutti i partner lavoreranno all'interno dei seguenti topics:

C1 - L'acqua è vita (approccio interdisciplinare, acqua come fonte di vita, scarsità d'acqua)

C2 - Mantenere pulito il nostro ambiente (riciclaggio, gestione dei rifiuti)

C3 - Inspirare, espirare (inquinamento atmosferico, qualità dell'aria)

C4 - Problemi di riscaldamento globale ed energie rinnovabili per lo sviluppo sostenibile

C5 - Agisci per costruire un futuro pulito

Obiettivi principali:

- Scambiare idee e pratiche con altri paesi europei sull'ambiente
- Introdurre gli studenti a questioni e concetti ambientali come lo sviluppo sostenibile, le fonti di energia rinnovabile

- Sviluppare l'autoapprendimento e l'autonomia per gli studenti conducendo ricerche, raccogliendo e presentando dati

- Sviluppare la creatività, il pensiero critico e il pensiero analitico degli studenti

Alunni:

Il gruppo di studenti target è composto da 1000 studenti di età compresa tra 14 e 18 anni. Si tratta di un mix di nazionalità, background sociale ed economico, religioni, studenti con diverse abilità e potenzialità, con risultati scolastici diversi, appartenenti ad aree rurali e urbane, studenti dell'IFP o dell'istruzione generale.

Insegnanti:

Parteciperanno al progetto docenti delle diverse aree disciplinari garantendo così un approccio differenziato alle varie tematiche. Accompagneranno gli studenti nelle varie fasi del progetto e nelle mobilità.

L'istituto rinnova la disponibilità ad accogliere i partners europei nell'ambito dei progetti KA1 VET(Spagna, Portogallo, Ungheria, Finlandia)

□ **ORATIO MIX**

Propositions 2020 Session 1 KA2 - Coopération en matière d'innovation et d'échange de bonnes pratiques KA227 - partenariats pour la créativité -Ente proponente : La Transplanisphere ,Organisation non gouvernementale /association/entreprise sociale E10083398, c/o Relais Culture Europe 132, rue du Faubourg Saint Denis - 75010 PARIS

ORATIO MIX è la continuazione del progetto Grow from Seeds (2018-2020), già sostenuto dal programma Erasmus+ Partenariats Stratégiques, e coordinato dalla National Theatre School of Ireland:

Oratio mix sta sviluppando un secondo progetto biennale. Questa nuova esperienza combinerà la sfida del dialogo interculturale con quella dell'eloquenza e dell'espressione in pubblico. Discorso pubblico come mezzo per stimolare il dialogo e creare uno spazio comune di creazione tra studenti di tutte le provenienze e culture. Il progetto vuole aprirsi a tutto lo spettro scolastico, dall'asilo al liceo. I paesi partner sono Germania, Italia, Portogallo e Francia.

Tre livelli principali di azione:

- co-progettare nuovi strumenti metodologici volti a promuovere l'eloquenza e la capacità di esprimersi per interrogare le sfide interculturali dell'Europa di oggi, e testarli nei 4 paesi partecipanti;
- organizzare incontri europei di alunni che utilizzano queste metodologie in immersione interclasse (se la situazione sanitaria lo permette);
- condurre un'indagine sull'interculturalità e l'eloquenza nelle scuole in Europa.

Il progetto include anche eventi promozionali (conferenze-workshop) per far conoscere i nuovi strumenti a disposizione degli insegnanti europei e per incoraggiarli a sviluppare proposte di laboratori Oratio mix nelle loro classi.

Partecipanti: docenti e studenti del gruppo teatrale dell'Istituto Costaggini

proposta di adesione ad un partenariato nazionale per accreditamento ad un progetto Erasmus Plus KA1 VET, L'IPSSEOA Costaggini aderirà ad un partenariato nazionale per un accreditamento Erasmus plus KA1 VET 2021/2027 nel settore FOOD/AGRIFOOD di cui è capofila Formamentis SRL .

Il progetto, nel caso di approvazione, prevede la partecipazione di 80 studenti neodiplomati delle scuole che aderiscono al partenariato, a stage di 4 mesi presso strutture del settore alberghiero/ristorativo in Paesi dell'Unione Europea.

Referente: Prof.ssa Rossella Inches

□ **LA SABINA ALTROVE**

L'Istituto Alberghiero "R. A. Costaggini" da anni lavora sull'educazione e la formazione dei giovani declinando il suo curriculum scolastico in partenariato con aziende del settore, valorizzando così le opportunità di stage ed alternanza scuola - lavoro. Il progetto si propone di favorire esperienze di mobilità all'estero (Europa, Stati Uniti e altri paesi extraeuropei) finalizzate a far acquisire agli studenti competenze linguistiche, relazionali e tecnico professionali, a fornire loro strumenti di conoscenza di altre realtà culturali e opportunità di applicare le competenze acquisite a scuola in ambiti territoriali lontani.

Nell'ambito delle varie iniziative la nostra scuola avrà anche il ruolo importante di "ambasciatrice del gusto sabino" impegnandosi a far conoscere all'estero i prodotti e le specialità enogastronomiche del territorio.

- Stage formativo a Miami (USA)
- Progetto Intercultural love: stage formativi e scambi con scuole del Marocco. Giappone, Perù (rinviato a causa dell'emergenza Covid-19).

Referente: Prof. Francesco Guercilena

□ **CITTADINANZA GLOBALE**

L'educazione alla cittadinanza globale è uno dei fulcri fondamentali nei sistemi scolastici europei, una competenza trasversale da acquisire attraverso il coordinamento delle discipline di tutte le aree

Il Costaggini riconosce alla scuola un ruolo chiave nella formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivi nelle sfide del futuro e intende aderire a tutte le iniziative significative per rendere l'educazione alla cittadinanza globale ancora più integrata nei propri curricula.

L'Istituto fin dall'a.s. 2016-2017 ha partecipato a bandi sulla cittadinanza

globale ed è stato selezionato per due importanti iniziative di rilevanza internazionale tra cui il GLOBAL EDUCATION AND SKILLS FORUM DI DUBAI 2017, NESSUN PARLI, ROMA 2017.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE COMUNITARIE

Il dipartimento di lingue straniere del nostro istituto vuole offrire agli alunni la possibilità di conseguire le certificazioni nelle diverse lingue ai livelli A2 – B1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo, riconosciute dal Consiglio d'Europa e valide a livello internazionale. Sono titoli richiesti negli ambienti universitari e professionali di tutto il mondo e consentono di partecipare a progetti interculturali all'estero.

Le certificazioni possono essere valutate come crediti formativi nell'ambito della normativa vigente e sono riconosciute a vario titolo da moltissime facoltà italiane. Le qualifiche e le certificazioni rilasciate dagli enti validati dalla QCA (Qualifications and Curriculum development Agency) sono riconosciute dalle università britanniche e dalla UCAS (University and Colleges Admission Services).

Possono inoltre essere citate nel proprio curriculum per l'inserimento nel mondo del lavoro quali titoli riconosciuti nei Paesi dell'Unione Europea.

- **TRINITY COLLEGE LONDON**
- **DIPLOMAS DE ESPAÑOL COMO LENGUA EXTRANJERA (DELE)**
- **DIPLOME D'ETUDES EN LANGUE FRANÇAISE (DELF)**
- **GOETHE-INSTITUT**

Referente: Prof.ssa Anna Franca Marini

AREA ALIMENTAZIONE E SALUTE

□ PROGETTO "FATTI DI UN'ALTRA PASTA"

Il progetto si prefigge di affrontare uno dei problemi alimentari sempre più frequenti nella società: l'intolleranza al glutine. Gli allievi affronteranno il problema con lezioni frontali, lezioni pratiche di laboratorio di cucina, lavoro di ricerca individuale. Verrà curata la loro formazione tecnico-professionale sia in quella che è la parte teorica (nozioni generali, conoscenza di prodotti, attrezzature e igiene, tecniche di lavorazione e procedure corrette atte ad evitare contaminazioni crociate) che in quella pratica (utilizzo di prodotti "gluten free" realizzazione di ricette di cucina e pasticceria, metodologie e tecniche specifiche per una cucina senza glutine).

Referente: Prof. Angelo Fabri

□ PROGETTO "ALIMENTAZIONE E PREVENZIONE DEI TUMORI"

Il progetto viene attuato per il secondo anno consecutivo in collaborazione con il Dott.E. Zeponi, Presidente della LILT di Rieti . Si propone di educare i consumatori e gli operatori del settore ad utilizzare prodotti e tecniche di preparazione e di cottura atte a tutelare la salute.

□ Progetto "Guadagnare Salute"

Referente Prof. Daniele Cardellini

LABORATORIO TEATRALE

□ PROGETTO "Tutti giù dal palco"

Il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio teatrale rivolto ai ragazzi convittori e non dell'Alberghiero di Rieti. L'intento di questo progetto è di suscitare negli allievi l'interesse per il teatro, considerato come palestra per lo sviluppo emozionale e disciplinare e di aiutare a formare uomini con coscienza e spirito di osservazione critica, nonché di stimolare momenti di aggregazione e lavoro di sinergia.

Referente Prof.ssa Elisa Di Domenico

AREA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

□ PROGETTO "TERMINILLOLAB":

Nell'ambito dei laboratori territoriali per l'occupabilità l'Alberghiero Costaggini ha promosso una rete con altri due Istituti scolastici, l'Agrario di Rieti e il Liceo scientifico-sportivo "C. Jucci", con i quali si è presentato quale parte di una filiera che, partendo dai prodotti alimentari di qualità provenienti dal territorio, li lavora e li valorizza in particolari menù sapientemente studiati per coniugare salute e appeal gastronomico e li mette a sistema con il movimento fisico e lo sport al fine di creare una cultura del benessere. L'Agrario (ITA), l'Alberghiero (IPSSCOA) e il Liceo Scientifico Sportivo (LSS), si attrezzeranno con spazi polifunzionali ideali per promuovere la cura del corpo in un'ottica moderna capace di coniugare la filiera sport-benessere-salute, con una concomitante offerta gastronomica sana e di qualità. Il Laboratorio è diviso in tre macro aree nelle quali saranno realizzate specifiche attività formative a servizio del territorio provinciale:

- TERMINILLO LAB PRODOTTO TERRA
- TERMINILLO LAB: GUSTO E ACCOGLIENZA
- TERMINILLO LAB: SPORT E SALUTE

□ **PROGETTO "SAGRA DELLE SAGRE"**

Iniziato nel 2020, il progetto si prefigge di valorizzare il rapporto con il territorio siglando accordi con aziende, pro loco, comuni per la promozione dell'enogastronomia locale e l'agroalimentare.

Nell'anno scolastico 21/22 si auspica di poter tornare ad organizzare l'evento in presenza.

AREA ORIENTAMENTO

Orientare significa mettere l'individuo nella condizione di prendere coscienza di sé e di far fronte, per l'adeguamento dei suoi studi e della sua professione, alle mutevoli esigenze della vita, con il duplice obiettivo di contribuire al progresso della società e di raggiungere il pieno sviluppo della persona.

Quindi l'orientamento assume il significato di aiutare una persona, o un gruppo, ad affrontare un processo decisionale per giungere ad assumere una

determinata scelta. La persona deve essere considerata come l'agente principale del suo sviluppo, e ogni scelta deve avere l'individuo al centro dell'attenzione.

La presa di decisione deve maturare all'interno di un progetto personale: quindi l'orientamento va visto come auto-orientamento. E' necessario considerare l'individuo nella sua globalità e, quindi, nelle sue diverse dimensioni psicologiche: gli aspetti cognitivi, quelli affettivo-emotivi e quelli sociali.

Il progetto Orientamento raccoglie e coordina l'insieme delle attività volte a favorire le scelte dei ragazzi all'inizio del percorso scolastico (orientamento in entrata), al momento della scelta dell'indirizzo (Il anno orientamento in itinere) e al termine del percorso scolastico (orientamento in uscita).

Ciò al fine di ridurre il fenomeno dell'abbandono scolastico, favorendo la frequenza e il successo scolastico, nonché il pieno sviluppo della persona, di relazioni corrette e significative e di una positiva interazione con l'ambiente naturale e sociale.

□ **ORIENTAMENTO IN ENTRATA**

F.S. Prof. Lido Di Marcantonio

□ **ORIENTAMENTO IN ITINERE**

□ **ORIENTAMENTO IN USCITA**

F.S. Prof.ssa Anna Franca Marini

GRUPPO SPORTIVO

Il progetto ha come finalità educative quelle di favorire e diffondere la pratica sportiva in ambito curricolari ed extracurricolare anche come sostegno al successo scolastico e allo star bene con gli altri e con sé stessi nel maggior numero possibile di allievi dell'Istituto e di favorire la partecipazione della scuola alle gare studentesche favorendo un sano agonismo fra giovani.

Referente Prof. Gioacchino Fusacchia

AREA PROGETTARE IL FUTURO

PNSD Piano nazionale scuola digitale

□ PROGETTI HACKATHON

L'Istituto intende continuare ad ampliare la sua offerta didattica partecipando ai bandi della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale.

L'Istituto è stato selezionato per partecipare ad alcuni hackathon nazionali su tematiche di interesse generale e specialistiche del mondo dell'enogastronomia/ospitalità e sostenibilità.

La metodologia dell'hackathon rientra tra quelle già sperimentate con successo tra gli studenti del "Costaggini" in occasione di proposte di co-progettazione territoriale.

□ MAB

Il MAB è un **laboratorio didattico-innovativo di mappatura collettiva e partecipata** di un luogo (o di un insieme di luoghi) che integra i dati percettivi con le conoscenze culturali e geografiche di un territorio. Rientra nel campo dell'Outdoor Learning (OL).

ORIGINI

Il MAB nasce come format sperimentale di applicazione della metodologia *Challenge Based Learning (CBL)* nell'ambito di esperienze internazionali di formazione *outdoor* dedicate agli studenti e ai docenti, in attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Le finalità del MAB sono:

EDUCAZIONE ALLA BELLEZZA

Stimolare nelle nuove generazioni la capacità di **vedere/leggere con occhi nuovi il proprio territorio** e nutrire l'interesse culturale rispetto al valore estetico del paesaggio.

INTELLIGENZA EMOTIVA

Ricerca il *Genius loci* di un territorio, l'unità di paesaggio, l'armonia di forme e materiali con la naturalità circostante e la storia umana: un insieme indefinibile che si fa **paesaggio emotivo**.

LE COMPETENZE DA STIMOLARE

Storytelling: ideare, scrivere e rappresentare storie "potenti" e non convenzionali da raccontare, in grado di unire in un'unica trama narrativa i risultati dell'attività di mappatura.

Problem Solving: rendere più accessibile e fruibile un luogo (a utenti specifici o alla comunità in generale) attraverso attività di mappatura, con l'obiettivo ridurre disagi e il consumo di risorse temporali ed economiche.

Networking: far nascere nuove relazioni, alleanze, coalizioni e collaborazioni intra o extra territoriali come risultato dell'attività di mappatura (*relation mapping*).

Planning: immaginare e costruire strategie di sviluppo e rigenerazione dei luoghi, abilitando percorsi di innovazione culturale ed economica, anche grazie a nuove analisi sulle potenzialità territoriali.

Il MAB si presta ad una didattica interdisciplinare favorendo lo sviluppo delle **otto competenze chiave europee**.

Il laboratorio può rientrare nelle attività valutabili ai fini di Educazione civica e, nella Secondaria di II grado, anche ai fini del PCTO.

A febbraio del 2020 un gruppo di circa 40 docenti ha partecipato al Teacher Training Europe Camp a Lisbona, organizzato dall'IPSSEOA "Costaggini" di Rieti e il Liceo "Pascal" di Pomezia, durante il quale si sono formati al Collaborative Mapping sotto la guida esperta del dott. Lorenzo Micheli. Dopo questa esperienza si è consolidato un gruppo di docenti orientati alla didattica innovativa, al

challenge based learning e al digitale, che ha dato vita alla rete #MAB, le cui scuole capofila sono l'IPSSEOA "Costaggini" di Rieti e il Liceo "Pascal" di Pomezia. La rete, ammessa al finanziamento per "Reti nazionali sulle metodologie didattiche innovative" del Ministero dell'Istruzione, oltre a diffondere il format MAB, si pone l'obiettivo di definire nuovi format CBL per studenti delle scuole di ogni ordine e grado nel campo della didattica outdoor, al fine di favorire la conoscenza della geografia dei luoghi e del patrimonio culturale.

Ad oggi la rete coinvolge 41 docenti trainer e sta formando più di 150 docenti provenienti da circa 120 scuole sparse su tutto il territorio nazionale

· **LABORATORIO ESTATE**

**0009707 del 27/04/2021 - FSE e FDR - Apprendimento e socialità - ESTATE
INSIEME PON**

Articolato nei seguenti moduli:

- Comunicare la ristorazione - Uso dei Social Network;
 - Laboratorio professionalizzante Livello 1;
 - Laboratorio professionalizzante Livello 2;
- Cultura e antropologia degli alimenti;
- Elementi di impresa, marketing e food cost.

I laboratori prevedono la simulazione di creazione di una campagna di crowdfunding, attribuendo ruoli e responsabilità specifiche (redazione, video, ricerca partnership, community engagement, etc.). Sono previste anche discussioni con imprenditori su aspetti pratici e meno visibili del fare impresa, come l'accesso al credito, la contabilità e il bilancio aziendale, la ricerca di opportunità di finanziamento, esercizi per il digital marketing con la progettazione di piani editoriali per i Social Media, accrescere e monitorare audience e pianificare campagne di marketing efficaci sui Social Network.

- **SUMMER SCHOOL**

0009707 del 27/04/2021 - FSE e FDR - Apprendimento e socialità - ESTATE
INSIEME PON

Educazione motoria e sport

L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l'ambiente naturale.

La proposta didattica, svolta nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza.

Socialità

Recupero della socializzazione, preclusa durante la pandemia Covid-19, attraverso i momenti del tornare a vivere insieme e a condividere attività ricreative e di svago.

Recupero competenze

Favorire il recupero delle competenze sociali attraverso attività di team working esercitando il sapere ed il saper fare in contesti storico cultura e ambientali.

AREA CONVITTO

□ PROGETTO DENTRO AL CONVITTO: lotta alla dispersione

La condivisione del percorso scolastico e formativo tra i convittori, le famiglie e il Personale Educativo porta spesso a condividere disagi familiari, che potrebbero avere delle ricadute negative sul percorso scolastico del

ragazzo. Sollecitati dalla nostra stessa utenza, abbiamo voluto proporre l'attività pilota "Dentro al Convitto", di seguito descritta, per dare il nostro piccolo contributo, affinché alcuni ragazzi potessero continuare con il percorso formativo prescelto, dando così un contributo concreto alla lotta alla dispersione scolastica.

Grazie alla disponibilità del Dirigente Scolastico, alcuni ragazzi convittori insieme al personale docente di cucina della scuola, assistenti tecnici e collaboratori scolastici per le festività pasquali hanno prodotto delle uova di cioccolata e delle pizza di pasqua, che sono state offerte al personale della scuola e del convitto in servizio. Le offerte raccolte sono state destinate a un fondo che servirà a sostenere quei ragazzi le cui famiglie attraversano un momento di difficoltà economica e che risultano meritevoli, sia da un punto di vista didattico che disciplinare, così da poter permettere agli alunni convittori di poter proseguire il loro percorso formativo destinando tali fondi a ricoprire parte delle rette, evitando così spiacevoli defezioni causate da questioni prettamente economiche

Per l'anno scolastico 2021/22 ed i successivi, sarà allegata una scheda dettagliata a questo progetto che comprenderà:

- 1) i docenti di cucina coinvolti nell'iniziativa;
- 2) gli educatori coinvolti;
- 3) il personale ATA coinvolto;
- 4) l'elenco dei ragazzi partecipanti al progetto;
- 5) il calendario in cui i ragazzi saranno impegnati in cucina per la realizzazione dei prodotti;
- 6) i prodotti che saranno realizzati;
- 7) le modalità in cui i prodotti saranno offerti.

Referente: Educatore Ambrosetti

□ **LABORATORIO MUSICALE**

Il progetto che intendiamo realizzare tende ad orientare ed educare gli allievi verso l'occupazione e la valorizzazione del tempo libero, nella sua valenza ricreativa, educativa, culturale e relazionale.

L'organizzazione del tempo libero acquista significato particolare nelle istituzioni educative (convitti maschili e femminili), come nel nostro caso, ove sono ospitati circa 200 tra allievi e allieve. Siamo quindi di fronte ad un'aggregazione di diversa provenienza culturale e sociale, basti pensare che i nostri convitti ospitano anche allievi/allieve extracomunitari, ed è quindi intuibile quanto importante possa risultare l'attivazione di un laboratorio musicale, inteso come "Laboratorio" di vita sociale, di discussione, di espressione, di creatività e di condivisione del linguaggio universale come è la musica.

Non solo ma l'attività contribuisce a prevenire e ridurre i fenomeni di emarginazione di anomia sociale, di depressione e di devianza. Siamo convinti che laddove la scuola riesca a promuovere autostima, autonomia e protagonismo nei giovani, combatte con efficacia anche quel fenomeno critico rappresentato dalla dispersione scolastica e dall'insuccesso scolastico.

La scuola deve quindi educare al tempo libero, preparare i giovani alla fruizione della bellezza alla pratica di un gioco, di un'arte, all'acquisizione di specifiche abilità.

I giovani hanno bisogno di questo ambiente educativo accanto ad una collaborazione con la scuola, per apprendere e gestire liberamente la loro creatività.

Alla luce dei peculiari compiti ai quali la nostra scuola è chiamata ad assolvere e dei bisogni dei giovani si è inteso formulare il progetto "laboratorio musicale" da rivolgere alla nostra utenza nella convinzione che esso rappresenti l'opportunità di sperimentare le abilità di coloro che partecipano e l'occasione di un processo di sviluppo delle dinamiche di crescita e formazione.

Referente: Educatore Barba

□ **PROGETTO LABORATORIO SPORTIVO**

Le attività sportive in generale sono discipline che concorrono all'educazione globale dell'individuo. Di tutti i progetti presentati durante gli anni questo è quello che ha avuto il maggior riscontro a livello partecipativo.

Tali attività, oltre a migliorare le qualità fisiche, concorrono a definire il processo di inserimento relazionale e il rispetto dell'altro.

Il progetto è rivolto ai convittori e convittrici iscritti all'IPSSEOA di Rieti e prevede l'organizzazione di corsi e tornei riguardanti le seguenti discipline sportive: calcio, nuoto, equitazione, tennis, rugby, scacchi, basket, canottaggio,sci.

Finalità:

- Coinvolgere i ragazzi e le ragazze alla partecipazione di attività sportive
- Coinvolgere i convittori/trici a condividere momenti di aggregazione e socializzazione
- Creare gruppi di ragazzi che condividono gli stessi interessi anche a livello agonistico (partecipazione ai campionati studenteschi)

Obiettivi

-Saper gestire il tempo libero

Conoscere il proprio corpo

Migliorare le capacità di coordinazione motoria

Potenziamento del rispetto per sé

Sapersi rapportare con gli altri

Referente: Educatore S. Marchetti

□ **PROGETTO "LABORATORIO CULTURALE"**

Il progetto "Laboratorio Culturale" pone le basi sull'esperienza realizzata e consolidata nei vari anni. Le attività svolte in precedenza hanno dimostrato la loro validità sul campo e si sono arricchite ed ampliate nel tempo, acquisendo nuovi spunti e soluzioni stimolanti. Sul nucleo iniziale di conoscenza dell'ambiente della città di Rieti e del suo territorio nei più diversi aspetti

storici, naturalistici, culturali ed artistici, si è inserita l'idea di estendere i nostri interessi verso le città limitrofe come L'Aquila, Roma ecc. per cogliere occasioni sempre più ricche e proporre esperienze molto varie. L'istituzione convittuale si pone quale "agenzia educativa" che affianca la famiglia e la scuola nell'azione formativa con i giovani. Questo progetto quindi, si propone di offrire l'opportunità per fare esperienze gratificanti, che fanno crescere, per contrastare la tendenza che i ragazzi talvolta manifestano, a mettersi in situazioni problematiche senza considerarne le conseguenze sfavorevoli che ne possono scaturire, soltanto per porsi in contrasto con il mondo degli adulti, per sfida o per affermare che "ci sono", scegliendo il contrario di ciò che viene loro detto o consigliato.

Referenti: Educatrice Anna Rosa Bigetti

□ **PROGETTO "SOSTEGNO ALLO STUDIO"**

Il progetto si propone di dare agli studenti convittori un supporto valido ai fini di un miglior successo formativo. Al progetto, dedicato più strettamente al sostegno didattico, aderiranno educatori con competenze specifiche nelle singole discipline. Verranno organizzati degli incontri nelle sedi scolastiche o convittuali con quegli alunni che si impegneranno ad effettuare un percorso formativo costante. Gli interventi dell'educatore saranno calendarizzati nei momenti di maggiore bisogno, sentito anche il responsabile della Funzione Strumentale.

Referente :Educatore Cherubini

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Le tecnologie sono parte integrante della realtà quotidiana, messe al servizio dell'attività scolastica. Gli obiettivi sono quelli del sistema educativo: le competenze

degli studenti, i loro apprendimenti, i loro risultati, e l'impatto che avranno nella società come individui, cittadini e professionisti. Questi obiettivi saranno aggiornati nei contenuti e nei modi, per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente, che richiede sempre di più agilità mentale, competenze trasversali e un ruolo attivo dei giovani."

STRUMENTI	Attività
Accesso	<ul style="list-style-type: none"> ▣ Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W- Lan) ▣ Canone di connettività: il diritto ad Internet parte a scuola
Identità digitale	<ul style="list-style-type: none"> ▣ Accessi differenziati per alunni, genitori e docenti al registro elettronico
Amministrazione digitale	<ul style="list-style-type: none"> ▣ Guidare le famiglie ad un uso sempre più consapevole del registro elettronico per una comunicazione efficace con la scuola
COMPETENZE E CONTENUTI	Attività

<p>Competenze degli studenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> □ Un framework comune per le competenze digitali degli studenti è il DigComp (Digital Competence Framework), con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
<p>Digitale, imprenditorialità e lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> □ Stimolare l'auto-imprenditorialità, aderendo alle iniziative di Impresa in Azione e Regione Lazio □ Partecipazione ad eventi aperti al territorio
<p>Contenuti digitali</p>	<ul style="list-style-type: none"> □ Incentivare l'utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme □ Adottare format di didattica innovativa per lo sviluppo di competenze digitali.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

Attività

<p>Formazione del personale</p>	<ul style="list-style-type: none"> □ Alta formazione digitale all'interno del modello europeo DigiCompEdu (Digital Competence Framework for Educators) □ Soprattutto per promuovere l'uso delle TIC e del WEB nei processi di insegnamento-apprendimento delle discipline, con particolare riguardo all'inclusione scolastica
<p>Accompagnamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> □ Organizzazione di laboratori formativi □ "Sportello Digitale" a cura del Team dell'innovazione

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI GENERALI PER LA RILEVAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione fa parte integrante del processo di insegnamento e apprendimento e deve essere intesa come un aiuto necessario allo studente nel suo cammino scolastico.

In tal senso ogni Docente si avvale della:

- Valutazione dei prerequisiti per l'acquisizione delle informazioni relative alle conoscenze e alle abilità che si ritengono preliminari rispetto alle attività didattiche da avviare;
- Valutazione in itinere dei livelli di apprendimento dei singoli studenti al fine di individuare, se necessario, efficaci strategie di recupero e/o di approfondimento o per rivedere e correggere il processo in corso;
- Valutazione effettuata in modo da accertare il livello delle competenze, delle abilità e delle conoscenze maturate, in relazione alle unità di apprendimento.

Ogni docente inoltre, sulla base delle indicazioni deliberate dal Collegio dei Docenti, individua un congruo numero di verifiche scritte, orali e pratiche per periodo scolastico.

Si procede alla verifica del processo di apprendimento di ciascun allievo al termine di un gruppo di unità didattiche o di un modulo mediante colloqui orali e prove scritte nel rispetto delle seguenti indicazioni:

- Materie scritte e orali: almeno due prove scritte e due orali nel primo periodo e tre scritte e due orali nel secondo periodo, salvo particolari specificità legate alla classe;
- Materie solo orali o solo pratiche: almeno due prove per periodo e, ove necessario, prove scritte valevoli come orali.

Nei casi previsti dalle programmazioni specifiche si proporranno prove scritte anche pluridisciplinari, interdisciplinari e progettuali per classi parallele secondo le delibere fatte nelle riunioni per dipartimenti e nel rispetto degli obiettivi minimi disciplinari.

Per l'italiano, inoltre, le prove scritte saranno preparate sulla base dei criteri e delle tipologie previste dalle norme sul nuovo esame di stato, con gradualità, a partire già dal primo anno del corso di studi.

Prove di analisi e soluzione di problemi verranno effettuate nelle materie di indirizzo che sono oggetto della seconda prova dell'esame di stato.

La valutazione annuale del percorso formativo dello studente verrà articolata in due momenti: il primo trimestre, che si concluderà nel mese di dicembre; il secondo pentamestre, che si concluderà a giugno.

Il Collegio docenti ha ritenuto inoltre opportuno introdurre una valutazione intermedia (nel mese di marzo al termine delle attività di recupero) che sarà comunicata agli studenti e alle famiglie in occasione dell'incontro scuola-famiglia del mese di marzo. In considerazione delle modifiche ordinamentali introdotte dalla riforma, il collegio docenti ha deliberato quanto segue: per tutte le classi la valutazione intermedia, al termine del primo trimestre, e finale verrà espressa, per tutte le discipline, attraverso l'attribuzione di un voto unico.

La valutazione terrà conto dei seguenti elementi generali di valutazione:

- Accertamento dei livelli di partenza
- Risultati delle prove di verifica in itinere (accertamento del raggiungimento degli obiettivi minimi)
 - Progressi in itinere
 - Impegno e capacità di recupero
 - Risposte alle sollecitazioni culturali (senso di responsabilità)
 - Metodo ed autonomia di studio, competenze, capacità di rielaborazione personale
 - Qualità espressive, coerenza e consequenzialità logica, intuizione
 - Frequenza regolare delle lezioni
 - Rispetto delle norme disciplinari, partecipazione al dialogo scolastico
 - Eventuali situazioni di svantaggio e loro superamento.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E DI SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Il Collegio dei Docenti stabilisce i criteri per la formulazione dei giudizi e più in generale per la valutazione degli alunni e del processo di apprendimento. Tiene presente in proposito le prescrizioni di legge, valorizzando le opportunità offerte dall'autonomia scolastica alla luce della specificità dell'Istituto.

DM92/18 art.4 comma 7. Nel rispetto dell'assetto organizzativo del biennio dei percorsi dell'istruzione professionale, previsto dall'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo, le istituzioni scolastiche di I.P. effettuano, al termine del primo anno, la valutazione intermedia concernente i risultati delle unità di apprendimento inserite nel P.F.I. A seguito della valutazione, il consiglio di classe comunica alla studentessa o allo studente le carenze

riscontrate ai fini della revisione del P.F.I. e della definizione delle relative misure di recupero, sostegno ed eventuale riorientamento da attuare nell'ambito della quota non superiore a 264 ore nel biennio.

- 1) Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno raggiunto una votazione di almeno 6/10 in tutte le discipline e nella condotta.
- 2) Sono sospesi nel giudizio di ammissione alla classe successiva:
- 3) per le classi prime, gli alunni che presentano tre insufficienze gravi, ma non inferiori al voto quattro
- 4) per le classi seconde, gli alunni che presentano tre insufficienze, di cui due gravi, ma non inferiori al voto quattro
- 5) per le classi terze: gli alunni che presentano tre insufficienze, di cui una sola grave, ma non inferiore al voto quattro.
- 6) per le classi quarte, gli alunni che presentano tre insufficienze, di cui una sola grave, ma non inferiore al voto quattro.
- 7) Per gli studenti che presenteranno la "Sospensione del Giudizio" a seguito degli scrutini finali sarà rinviata l'ammissione, ovvero la non ammissione al corso successivo.

QUOTA ASSENZE PER VALIDITA' ANNO SCOLASTICO

Per avere accesso alla valutazione finale, ogni studente deve avere una frequenza scolastica di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

NON sono considerate ore di assenza:

- Partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (manifestazioni, eventi, concorsi a carattere professionale, progetti inseriti nel POF, gare sportive, Assemblea d'istituto);
- Partecipazione ad attività di orientamento universitario con certificato di presenza (Classi V);
- Partecipazione alle prove di certificazione esterna (lingue straniere).

Sulla base di quanto disposto dall'Articolo 11 del decreto legislativo n.59/2004 e articoli 2 comma 10, e articolo 14 comma 7 del d.P.R. 122/2009, e dalla Circolare n.20 del 4 marzo 2011 il Collegio Docenti stabilisce che possono considerarsi assenze continuative suscettibili di deroga ai limiti di $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato:

- terapie e/o cure programmate per gravi patologie;

- assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato dal medico curante;
- assenze continuative (superiori a 5 giorni) per grave malattia e/o patologie croniche documentate con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesioni ad attività religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

CLASSI	ORE SETTIMANALI	ORE ANNUALI	ORE DI FREQUENZA RICHIESTE	ASSENZE CONSENTITE 25% escluse deroghe	GIORNI
CLASSI I	32	1056	792	264	42
CLASSI II	32	1056	792	264	42
CLASSI III	32	1056	792	264	42
CLASSI IV	32	1056	792	264	42
CLASSI V	32	1056	792	264	42

Il mancato conseguimento, considerando le deroghe riconosciute, della quota di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva, all'esame di qualifica e all'esame di stato.

Le deroghe sono concesse a condizione che esse non abbiano pregiudicato, a giudizio

del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il consiglio di classe determina nel merito con specifica delibera motivata.

AMMISSIONE ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2021/2022

In attesa di chiarimenti in merito alle modalità di espletamento degli stessi, vista la permanente situazione epidemologica, si pubblicheranno in seguito gli adeguamenti normativi di riferimento.

Requisiti di ammissione all'esame:

frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato

- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI.¹
- svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.¹
- votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, con possibilità di emettere un provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina.

Il credito scolastico passa da massimo 25 punti (legislazione previgente), a 40 punti (12 + 13 + 15)

Esso risulterà dalla somma dei punteggi del credito scolastico riportato negli anni III, IV e V, con l'aggiunta dell'eventuale credito formativo: quest'ultima avrà luogo soltanto nel caso in cui l'allievo abbia riportato un punteggio di credito scolastico inferiore a quello massimo attribuibile nell'ambito delle bande di oscillazione.

L'attribuzione del credito per i candidati che sostengono l'esame nel periodo transitorio è aggiornata in base alla tabella di conversione per gli anni scolastici precedenti.

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il nostro Istituto riconosce nell'integrazione uno dei valori fondamentali della comunità scolastica e promuove energie e risorse da utilizzare in tal senso.

Impegnato nella formazione degli alunni sia da un punto di vista umano che professionale, ha sempre messo in atto attività inclusive specificando nel Piano Annuale di Inclusività (P.A.I.) tutti i piani d'intervento.

Tale atto intende raccogliere in un quadro organico gli interventi intrapresi per affrontare le problematiche relative all'inclusività degli alunni con diverse abilità, difficoltà specifiche di apprendimento, disagio comportamentale, linguistico, sociale, economico e culturale. Tali interventi coinvolgono soggetti diversi, Dirigente, Insegnanti e Personale tutto della scuola, Famiglie, Equipe medica, Esperti esterni, che sono chiamati a costituire una "rete" che sostenga davvero tutti gli alunni, con particolare riguardo a quelli con bisogni educativi speciali. Tutto questo in un percorso inclusivo che porti alla formulazione di un progetto di vita e conduca alla piena realizzazione della persona umana. A seguito della Direttiva M. 27/12/2012 e della CM n. 8 del 6/3/2013, il nostro Istituto propone l'adozione di percorsi educativi personalizzati e di apprendimento per i soggetti individuati come BES.

Tali alunni avranno uno specifico percorso educativo e didattico programmato in base ad un:

- a) Piano Educativo Individualizzato, per gli alunni tutelati dalla L. 104/1992;
- b) Piano Didattico Personalizzato, per gli alunni tutelati dalla L. 170/2010
- c) Piano Didattico Personalizzato, per gli alunni tutelati dalla C.M. 06/03/2013.

Nei predetti piani dovranno essere esplicitati gli obiettivi educativi e didattici da perseguire per il tramite dei piani medesimi.

Criteria e modalità per la valutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il

raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con BES e, a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati.

La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti tuttavia non riescono a raggiungere tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

La scuola ha il dovere di impegnarsi per il successo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità o di svantaggio e di fornire agli studenti supporti adeguati affinché sviluppino un'identità consapevole e aperta.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto riconosce nell'integrazione uno dei valori fondamentali della comunità scolastica e promuove energie e risorse da utilizzare in tal senso.

Impegnato nella formazione degli alunni sia da un punto di vista umano che professionale, ha sempre messo in atto attività inclusive specificando nel P.A.I. tutti i piani d'intervento.

Tale atto intende raccogliere in un quadro organico gli interventi intrapresi per affrontare le problematiche relative all'inclusività degli alunni con diverse abilità, difficoltà specifiche di apprendimento, disagio comportamentale, linguistico, sociale, economico e culturale.

Tali interventi coinvolgono soggetti diversi, Dirigente, Insegnanti e Personale tutto della scuola, Famiglie, Équipe medica, Esperti esterni, che sono chiamati a costituire una "rete" che sostenga davvero tutti gli alunni, con particolare riguardo a quelli con bisogni educativi speciali.

Tutto questo in un percorso inclusivo che porti alla formulazione di un progetto di vita e conduca alla piena realizzazione della persona umana.

A seguito della Direttiva M. 27/12/2012 e della CM n. 8 del 6/3/2013, il nostro Istituto propone l'adozione di percorsi educativi personalizzati e di apprendimento per i soggetti individuati come BES.

□ **Il bisogno educativo speciale (BES)**

Il concetto di BES si basa su una visione globale della persona, in quanto sposta definitivamente l'attenzione dalle procedure di certificazione all'analisi dei bisogni di ciascuno studente ed estende a tutti gli alunni in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento anche e non solo attraverso l'utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi, nella prospettiva di una presa in carico complessiva ed inclusiva di tutti gli alunni. Lo strumento privilegiato è rappresentato dal percorso individualizzato e personalizzato redatto, a seconda dei casi, in un PEI o in un PDP.

In particolare l'I.P.S.S.E.O.A. di Rieti:

A) riconosce la validità delle indicazioni ministeriali in materia e ritiene doveroso procedere alla redazione ed all'applicazione di un Piano Annuale di Inclusività generale da ripresentare annualmente in relazione alla verifica della sua ricaduta e alla modifica dei bisogni presenti;

B) ritiene che, nella programmazione e nella realizzazione del percorso educativo e didattico personalizzato debba rispettare la peculiarità di ogni alunno, partire dal suo livello, individuare i suoi bisogni, il suo stile d'apprendimento e implementarlo.

C) precisa che si debba operare con piena consapevolezza di quelli che sono i bisogni speciali dell'alunno, evitando quanto più possibile ogni generalizzazione e dando valore, al contrario, ad ogni diversità;

D) ritiene, di conseguenza, di dover far riferimento alle buone prassi, alle modalità ed agli strumenti che la scuola ha già elaborato, posto in essere e validato nella ricaduta in relazione a individuate categorie di BES.

Per quanto attiene allo specifico didattico, si è ricorso a:

1. raggiungimento degli stessi obiettivi curriculari della classe attraverso percorsi individualizzati, differenti per strategie, metodologie, strumenti e tempi, verificati con gli stessi criteri di valutazione della classe;
2. raggiungimento di obiettivi differenziati rispetto a quelli della classe attraverso percorsi personalizzati e differenti per contenuti, strategie, strumenti e tempi, verificati anche con criteri di

valutazione diversi da quelli della classe;

3. strumenti compensativi, misure dispensative e qualsiasi altra misura necessaria; utilizzati secondo una programmazione individualizzata e personalizzata con riferimento alla normativa nazionale e/o alle direttive del PTOF.

Propone altresì:

- un impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali già disponibili nella scuola o da reperire con richieste esterne (Ministero, Enti Locali ect. es. facilitatore linguistico, Psicologo);
- ritiene infine necessario operare per abbattere i limiti di accesso al reale diritto allo studio che possono qualificarsi come ostacoli strutturali (v. barriere architettoniche per quanto riguarda i soggetti certificati D.A.) o funzionali (mancanza della dotazione della strumentazione individuale: libri di testo, ecc., per quanto riguarda lo svantaggio socio-economico e culturale).

□ **Integrazione alunni diversamente abili (DA) o in situazione di svantaggio**

L'Istituto Professionale di Stato Ranieri Antonelli Costaggini nel rispetto della normativa vigente, in riferimento all'integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap, si propone di rendere operante l'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione nel sistema scolastico attuale, nella convinzione che tale diritto non possa essere ostacolato dalla presenza di difficoltà nell'apprendimento scolastico, siano esse legate a situazioni di handicap o di svantaggio.

L'integrazione degli alunni diversamente abili è fonte di una preziosa dinamica di rapporti e d'interazioni, che è occasione di maturazione per tutti.

Secondo i principi sanciti dalla Costituzione, infatti, la scuola deve promuovere la valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali. Questa deve essere per i disabili un'organizzazione di vita che li aiuti a crescere pur nell'autoconsapevolezza dei propri limiti.

L'inserimento degli alunni con handicap nelle classi è finalizzato alla piena integrazione di ognuno, offrendo agli alunni diversamente abili ogni possibile opportunità formativa, con l'obiettivo di consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità e al resto della classe l'opportunità di confronto e crescita dal punto di vista umano e affettivo.

L'integrazione scolastica infatti impegna docenti, alunni e genitori nel difficile percorso di accettazione della diversità e rappresenta un importante momento di crescita nell'inclusione per ogni componente della comunità scolastica.

L'Istituto vive nel sostegno da diversi anni ed ha consolidato la sua esperienza con l'avvio del coordinamento del Gruppo di Studio e di Lavoro per l'INCLUSIVITA', istituito all'interno dell'Istituto e coordinato dalla Funzione Strumentale, sorto con il compito di collaborare e di attivare tutte quelle iniziative educative e d'integrazione scolastica che mirino ad un progetto di vita dell'alunno in situazione di diversità.

La nostra scuola opera, inoltre, attraverso il G.L.I. Operativi, in cui tutti i Docenti della Classe sono coinvolti nella stesura e nella realizzazione del P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) relativo agli alunni diversamente abili: essi devono predisporre un progetto educativo - didattico rispondente agli effettivi bisogni dell'alunno, documentare l'attività di programmazione e verificarla attraverso gli strumenti ritenuti più adeguati. Il docente di sostegno specializzato, esperto in metodologie e strategie, funge da promotore di iniziative di intervento individualizzato nonché da volano per la circolarità delle esperienze all'interno del gruppo classe.

La nostra scuola, sempre al fine di consentire una piena integrazione, favorisce per tutti gli alunni la possibilità di compiere esperienze formative nei vari settori, in base agli interessi e alle potenzialità dimostrate, di partecipare a tutte le attività integrative, come visite guidate, viaggi di istruzione e attività di progetto.

Il G.L.I. d'Istituto delinea i criteri generali della valutazione e programmazione generale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Ogni Consiglio di Classe, che accoglie alunni diversamente abili, predispone dopo il primo incontro del G.L.I. Operativo una relazione che tenga conto del Piano Educativo Personalizzato in cui si indicheranno le discipline per le quali vengono adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative e/o differenziate di sostegno verranno svolte anche in sostituzione parziale e/o semplificazione dei contenuti di alcune discipline.

Nel caso in cui per un alunno D.A., con particolari disabilità cognitive, si sia programmata una didattica semplificata e diversificata rispetto a quella dei suoi compagni di classe, si garantisce allo stesso la possibilità di ammissione alla classe successiva, valutando il percorso semplificato con strumenti e prove differenziate ed individualizzate.

Il Progetto "Classi aperte" è stato pensato proprio per rispondere di più e meglio alle esigenze formative individuali accrescendo contestualmente le possibilità di inclusione e crescita professionale.

□ **I Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)**

Con l'acronimo DSA si indicano specifici disturbi dell'apprendimento: dislessia, discalculia, disgrafia e

disortografia. In conformità a quanto disposto dalla Legge 8 ottobre 2010, n. 170 - Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico- l'Istituto adotta il Piano Didattico Personalizzato per ogni alunno che presenta certificazione per DSA.

Nella programmazione disciplinare della classe in cui è inserito/a l'alunno/a con DSA sono previste le seguenti misure:

- a) Compensative: con l'indicazione di quelle che si intendono mettere in atto;
- b) Dispensative: prevedono eventuali esoneri che si intendono disporre.

LEGGE 8 ottobre 2010, n. 170 Art. 5. (Misure educative e didattiche di supporto)

1. Gli studenti con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari.

2. Agli studenti con DSA le istituzioni scolastiche, a valere sulle risorse specifiche e disponibili a legislazione vigente iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, garantiscono:

- a) l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari dei soggetti, quali il bilinguismo, adottando una metodologia e una strategia educativa adeguate;
- b) l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere;
- c) per l'insegnamento delle lingue straniere, l'uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale e che assicurino ritmi graduali di apprendimento, prevedendo anche, ove risulti utile, la possibilità dell'esonero.

3. Le misure di cui al comma 2 devono essere sottoposte periodicamente a monitoraggio per valutarne l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi.

4. Agli studenti con DSA sono garantite, durante il percorso di istruzione e di formazione scolastica e universitaria, adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato e di ammissione all'università nonché gli esami universitari.

Nel caso di alunni con diagnosi di DSA, in una verifica che produca una giusta valutazione deve essere presente:

- Definizione chiara del tipo di prova e di cosa deve fare l'alunno per dimostrare di aver acquisito le competenze richieste.
- Semplificazione resa necessaria dagli specifici disturbi dell'allievo.
- Esplicitazione della struttura interna dei criteri di valutazione.

L'assegnazione degli strumenti dispensativi e compensativi in sede di Esami di Stato mantiene la legalità dell'esame a condizione che essi siano individuati in modo specifico e non assegnati genericamente. La scelta deve essere basata sulle indicazioni contenute nella segnalazione specialistica e nel profilo funzionale allegato alla segnalazione. La scuola, dal canto suo, individuerà, nel piano didattico personalizzato, per ciascuna disciplina, quali compensazioni e quali dispense siano opportune. Nell'ultimo anno, l'individuazione degli strumenti deve tenere conto in particolare di quelli idonei al superamento dell'esame e, per l'Esame di Stato, saranno indicati nel documento del 15 maggio, da redigere a cura del Consiglio di classe e rivolto alla Commissione di Esame.

Tale documento deve contenere il riassunto del percorso didattico dell'alunno e riportare con la massima accuratezza tutte le informazioni che consentano un corretto e sereno svolgimento dell'esame:

- modalità di presentazione dei testi,
- modalità di restituzione da parte dell'allievo,
- modalità di valutazione adottate nel quinquennio, eventuale necessità di tempi più lunghi.

L'istituto in collaborazione con associazione A.I.D. aderisce al progetto "Dislessia Amica" di livello avanzato che si svolgerà nel trimestre Ottobre - Dicembre 2019 interamente su piattaforma on line.

□ **Inclusione alunni stranieri**

Il nostro Istituto vede la presenza sempre più marcata di alunni di cittadinanza non italiana per cui si è ritenuto necessario strutturare in primo luogo l'accoglienza di questi alunni, secondo un protocollo specifico e strutturato che preveda in fasi successive l'inserimento, a partire dal contatto con le famiglie, al rilevamento delle competenze linguistiche e all'elaborazione di strategie comuni e complessive per il recupero dello svantaggio linguistico e l'integrazione dell'alunno nel tessuto sociale dentro e fuori dalla scuola.

La presenza di tradizioni, cultura e lingua diversa ha orientato la nostra Scuola:

- a favorire l'inserimento degli alunni stranieri nella comunità scolastica;

- a prendere atto delle diversità, tematizzarle e trasformarle in ricchezza comune;
- a promuovere la Convivenza Civile, allo scopo di generare comportamenti improntati al rispetto, alla solidarietà e all'integrazione sociale, tramite l'incontro con la conoscenza dell'altro.

Molte le attività di progetto realizzate e da programmare al fine di:

- Educare alla mondialità e multiculturalità;
- Ridurre i fenomeni di intolleranza e razzismo;
- Alfabetizzare gli alunni stranieri;
- Garantire il successo formativo ed una positiva integrazione scolastica.

□ **Bullismo e Cyberbullismo**

La scuola ha il compito di promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e l'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche.

Questo si concretizza con appositi progetti, elaborati singolarmente o in rete, in collaborazione con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia, associazioni ed enti.

Il dirigente scolastico garantisce la massima informazione alle famiglie relativamente a tutte le attività e iniziative intraprese, anche attraverso un'apposita sezione nel sito web della scuola.

Il ruolo del dirigente scolastico

Il dirigente scolastico informa tempestivamente, qualora venga a conoscenza di atti di cyber bullismo che i genitori del minore coinvolto (o chi ne esercita la responsabilità genitoriale o i tutori). Il dirigente attiva, nei confronti dello studente che ha commesso atti di cyber bullismo, azioni non di carattere punitivo ma educativo.

Il dirigente garantisce, come suddetto, l'informazione delle iniziative intraprese e delle attività svolte.

Il ruolo del docente referente

Il referente ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyber bullismo. A tal

fine, può avvalersi della collaborazione del personale docente e non docente della scuola, delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.

Il docente referente, svolge il compito di supporto al dirigente scolastico per la revisione/stesura di Regolamenti (Regolamento d'istituto), atti e documenti (PTOF, PdM, Rav).

Nuovi strumenti introdotti dalla L. 71/2017: l'ammonimento

L'ammonimento è uno strumento di prevenzione, volto ad evitare il coinvolgimento del minore, sia quale autore del reato sia quale vittima, in procedimenti penali.

L'istanza di ammonimento nei confronti del minore ultra-quattordicenne, autore di atti di cyber bullismo, va rivolta al Questore.

E' possibile ricorrere all'ammonimento soltanto nel caso in cui non vi siano reati perseguibili d'ufficio o non sia stata formalizzata querela o presentata denuncia per le condotte di ingiuria (reato depenalizzato), diffamazione, minaccia o trattamento illecito dei dati personali, commessi mediante la rete Internet nei confronti di un altro minore.

La richiesta può essere presentata ad un qualsiasi ufficio di Polizia e deve contenere una dettagliata descrizione dei fatti, delle persone a qualunque titolo coinvolte ed eventuali allegati comprovanti quanto esposto. Se l'istanza è ritenuta fondata, anche a seguito di approfondimenti investigativi, il Questore convoca il minore responsabile insieme ad almeno un genitore o ad altra persona esercente la potestà genitoriale; procede quindi ad ammonire oralmente il minore, invitandolo a tenere una condotta conforme alla legge con specifiche prescrizioni che varieranno in base ai casi. Gli effetti dell'ammonimento cessano al compimento della maggiore età.

L'Istituto elabora un piano programmatico funzionale a:

- Aumentare le conoscenze degli insegnanti, dei genitori e dei ragazzi sul fenomeno del bullismo e del cyber bullismo, al fine di rilevare eventuali segnali dentro e fuori la scuola;
- Promuovere comportamenti di rispetto e convivenza sociale;
- Prevenire il fenomeno del bullismo;
- Educare i ragazzi ad un uso consapevole di Internet;
- Informare sui pericoli ed i rischi della rete;
- Intervenire su eventuali casi di bullismo e cyber bullismo.

Si farà ricorso sia ad esperti esterni, che a risorse interne della scuola: insegnanti, alunni, genitori, altro personale.

A livello di formazione, sulla base di quanto già fatto negli anni precedenti si coinvolgeranno esperti ed associazioni, docenti e genitori della nostra e di altre scuole che di volta in volta saranno coinvolte in specifici progetti, che alterneranno momenti di incontro di formazione/informazione, attività laboratoriale con le varie classi, condivisione e pubblicazione dei lavori.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto riconosce nell'integrazione uno dei valori fondamentali della comunità scolastica e promuove energie e risorse da utilizzare in tal senso.

Impegnato nella formazione degli alunni sia da un punto di vista umano che professionale, ha sempre messo in atto attività inclusive specificando nel P.A.I. tutti i piani d'intervento.

Tale atto intende raccogliere in un quadro organico gli interventi intrapresi per affrontare le problematiche relative all'inclusività degli alunni con diverse abilità, difficoltà specifiche di apprendimento, disagio comportamentale, linguistico, sociale, economico e culturale.

Tali interventi coinvolgono soggetti diversi, Dirigente, Insegnanti e Personale tutto della scuola, Famiglie, Équipe medica, Esperti esterni, che sono chiamati a costituire una "rete" che sostenga davvero tutti gli alunni, con particolare riguardo a quelli con bisogni educativi speciali.

Tutto questo in un percorso inclusivo che porti alla formulazione di un progetto di vita e conduca alla piena realizzazione della persona umana.

A seguito della Direttiva M. 27/12/2012 e della CM n. 8 del 6/3/2013, il nostro Istituto propone l'adozione di percorsi educativi personalizzati e di apprendimento per i soggetti individuati

come BES.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La scuola dispone di strumenti tecnologici nuovi e funzionanti (LIM, computer, ecc.) a disposizione degli studenti e degli insegnanti per aggiornamento/progettazione/ricerca.

Gli eventi degli ultimi anni hanno dimostrato come l'uso digitale consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO Trimestre
DIDATTICO: Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Nell'ambito dell'autonomia scolastica e nello spirito del presente documento, il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Alessandra Onofri, dopo **attento esame dei risultati conseguiti** e dalle **criticità emerse** nel precedente anno scolastico, coerentemente con i principi di **autovalutazione e miglioramento dell'azione didattica** e altresì della **promozione delle professionalità e delle competenze** dei componenti della comunità scolastica, individua nell'ambito del Collegio dei Docenti e del Collegio degli Educatori le figure referenti alle funzioni organizzative.

Vicario del DS	Prof. Camillo Pietrolucci
Collaboratore del DS Prof. Andrea DeRossi	Coadiuvano il DS nella gestione organizzativa delle attività della scuola, nella gestione delle sostituzioni dei docenti, delle giustificazioni e dei permessi degli studenti, dei problemi disciplinari, e del controllo della frequenza.
Staff del DS	<ul style="list-style-type: none"> • Collaboratore del D.S. per i convitti: Educatore Anna Rosa Bigetti • Referenti del Convitto per la Logistica: Educatori Montorselli Gianfranco e Minicucci Telemaco; • Collaboratori della Sede Centrale: Prof. Lido Di Marcantonio e



Prof.ssa Lara Festuccia

- **Responsabile di Sede Distaccata:** Prof. Camillo Pietrolucci;
- **Collaboratori della Sede distaccata:** Prof.ssa Paola Faraglia
- **Responsabile della sicurezza (esterno):** Ing. Emiliano Oliveti

Consiglio di Istituto

Dirigente Scolastico

- Prof.ssa Onofri Alessandra

Componente genitori

- Sig.ra Bruni Maria Francesca (Presidente)
- Sig. Morri Andrea
- Sig.ra Natali Veronica
- Sig.ra Pica Chiara
- Sig.ra Bruni Francesca

Componenti Docenti

- Prof. Di Cesare Fabio
- Prof. De Rossi Andrea
- Prof. Guercilena Francesco
- Prof. Ravaioli Fulvio
- Prof.ssa Punturiero Maria Teresa
- Prof.ssa Coccia Lucilla
- Prof.ssa Ridolfo Giovanna
- Prof. Zeppilli Sandro

Componenti ATA

- Sig.ra Fallerini Maria Grazia

Componente alunni

- Sig. Festa Giacomo Maria
- Sig.na Costantini Anita
- Sig. Napoleoni Nicolò

Componenti Educatori

- Sig. Minicucci Telemaco (consultivo)

Organo di garanzia

- DS Onofri Alessandra
- Prof. De Rossi Andrea
- Prof.ssa Punturiero Maria Teresa
- Sig. Morri Andrea



- Napoleoni Nicolò

Figure Strumentali

Elaborazione e verifica del PTOF
Obbligo scolastico e Orientamento

Prof.ssa Anna Franca Marini

Coordina il Piano Triennale dell'Offerta Formativa deliberato dal Collegio Docenti, sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente scolastico ed approvato dal Consiglio di Istituto.

Predisporre i documenti che esplicitano il PTOF e i suoi aggiornamenti annuali.

Cura gli aggiornamenti della Normativa d'Istituto (Regolamento di Istituto, Carta della Qualità, in collaborazione con il DS, il DSGA, la Commissione interna Cdl.)

Supporta il DS e si relaziona, su delega, con gli Enti esterni per la realizzazione dei progetti.

Coordina i progetti e le attività di ampliamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa curriculare ed extracurriculare.

Collabora con il Dirigente Scolastico, il DSGA, i docenti collaboratori, i docenti referenti e i docenti tutti per favorire la realizzazione delle attività previste dal PTOF.

Collabora con l'animatore Digitale per la predisposizione e la realizzazione e la raccolta dell'archivio storico delle attività svolte dall'istituto nell'anno scolastico che verrà pubblicato sul sito web della scuola.

Predisporre con il D.S i comunicati stampa relativi a notizie riguardanti la struttura e ogni altra attività ritenuta importante e congrua ai fini della visibilità dell'Istituto sul territorio

Cura il monitoraggio e la verifica del POF, in rapporto alle esigenze dell'utenza.

Partecipa alle attività relative all'Autovalutazione di Istituto in collaborazione con le altre FFSS

Partecipa alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere.

Partecipa ai GLI su convocazione.

Coordina la progettazione e la realizzazione delle attività volte alla scelta consapevole dell'indirizzo al termine del biennio comune

Costruisce rapporti di collaborazione con gli altri ordini di scuola.

Predisporre orientamento in itinere ed eventuale gestione di interventi didattici integrativi



<p>Propaganda e marketing scolastico Prof. Lido Di Marcantonio</p>	<p>Attiva ed organizza uno sportello per l'orientamento in uscita: visite a scuole, incontri con esperti.</p> <p>Cura i contatti con i soggetti esterni coinvolti.</p> <p>Predisporre le comunicazioni per il personale e gli studenti inerenti all'organizzazione e alla realizzazione nel settore di intervento.</p> <p>Predisporre azioni dirette ed indirette di orientamento e tutoraggio.</p> <p>Monitora in itinere l'andamento delle attività realizzate.</p> <p>Collabora con le altre FF.SS. alle attività relative all'Autovalutazione di Istituto</p>
<p>Didattica Prof.ssa Giovanna Ridolfo</p>	<p>Coordina la progettazione e la realizzazione delle attività volte a sostenere scelte consapevoli all'atto dell'iscrizione alla scuola.</p> <p>Coordina le attività per la promozione dell'Istituto con le scuole secondarie di primo grado nell'ambito del territorio</p> <p>Calendarizza e organizza le uscite per il Marketing scolastico</p> <p>Calendarizza e organizza gli Open day scolastici, i mini stages</p> <p>Collabora con le altre FF.SS. alle attività relative all'Autovalutazione di Istituto</p>
	<p>Coordina i dipartimenti e lavorare in sinergia con i referenti.</p> <p>Organizza corsi di recupero pomeridiani delle competenze di base di Italiano, Matematica ed Inglese.</p> <p>Coordina le attività previste dal piano di miglioramento (realizzazione del questionario informativo per le classi prime, definire gli incontri con i genitori degli alunni delle prime durante il primo consiglio di ottobre e favorire la continuità con la scuola media al fine di evitare l'abbandono scolastico).</p> <p>Organizza il calendario delle prove intermedie per classi parallele.</p> <p>Coordina le attività per la preparazione dell'esame di Stato.</p> <p>Coordina le attività relative alle prove Invalsi (monitorare sito, organizzare pre-test, organizzare prove CBT per le classi interessate).</p> <p>Procede alla revisione del RAV per procedere alla nuova pubblicazione.</p> <p>Coordina le operazioni per la realizzazione degli scrutini con ARGO.</p> <p>Predisporre i verbali per le riunioni dei consigli di classe.</p> <p>Fornisce indicazioni sulle novità legislative in atto.</p> <p>Fornisce indicazioni relative all'organizzazione della didattica per competenze e del progetto formativo individuale.</p>
<p>Area inclusione Prof. Giulio Zanin</p>	<p>Coordina gli interventi a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (disabilità, DSA, etc.).</p> <p>Organizza i GLI e i GLH operativi</p>



	<p>Coordina le attività legate alla redazione e realizzazione del Piano di Inclusione</p> <p>Cura i rapporti con le Istituzioni Territoriali, relative all'inclusione.</p> <p>Mantiene i rapporti con le famiglie degli alunni con BES.</p> <p>Promuove iniziative di formazione ed aggiornamento sulle tematiche dell'Inclusione.</p> <p>Cura l'aggiornamento dell'anagrafica d'Istituto relativa agli alunni BES in collaborazione con la segreteria.</p> <p>Partecipa alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere.</p> <p>Collabora con le altre FF.SS. alle attività relative all'Autovalutazione di Istituto</p>
<p>Organizzazione esercitazioni interne e esterne Prof.ssa Federica Nobili</p>	<p>Organizza le esercitazioni interne alla scuola e cura le richieste esterne di partecipazione ad eventi e manifestazioni</p> <p>Collabora alla realizzazione del "Saggio di fine anno" coordinando il lavoro degli ITP</p>
<p>Valorizzazione enogastronomia locale Prof. Francesco Guercilena</p>	<p>Cura e gestisce l'interazione nell'ambito del territorio, con Enti, Istituzioni ed Associazioni, per la promozione di iniziative finalizzate alla valorizzazione della scuola e del territorio</p> <p>Gestisce i contatti in ambito internazionale per iniziative volte alla promozione del territorio</p>
<p>Orientamento e marketing convivito Educatore Barba Gerardo</p>	<p>Collabora con la F.S Propaganda e marketing scolastico" nell'ambito delle attività per la promozione dell'Istituto nel territorio</p>
Figure di Sistema	
<p>Animatore digitale Prof.ssa Giovannelli Antonella</p>	<p>Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola</p> <p>Promuove la Formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative (Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi, come ad esempio, le Google Apps for Educational. Azione di segnalazione di eventi opportunità formative in ambito digitale. Attività rivolte allo sviluppo competenze dell'area computazionale degli alunni, per</p>



	<p>esempio la creazione di App)</p> <p>Promuove il coinvolgimento della comunità scolastica con azioni tese a favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD (Partecipazione ad eventi aperti al territorio sui temi del PNSD).</p> <p>Propone soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (utilizzo di spazi di condivisione di documenti, attività e diffusione delle buone pratiche, creazione di un calendario condiviso per il piano delle attività, raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale, utilizzo di tutte le funzionalità del registro elettronico, migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione, creazione di classi virtuali, sostegno ai docenti all'utilizzo del registro elettronico)</p> <p>Collabora con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.</p> <p>Si coordina con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.</p>
<p>Referente alla legalità Prof.ssa Letizia Vernile</p>	<ul style="list-style-type: none">• <p>Opera nell'ambito dell'educazione alla legalità e di Cittadinanza e Costituzione, quale sapere trasversale finalizzato alla formazione di cittadini responsabili, attivi nella società e consapevoli dei diritti e dei doveri.</p> <p>Diffonde iniziative riferite a bandi, progetti, attività promosse da enti esterni</p> <p>Partecipa ad iniziative promosse dal Ministero;</p> <p>Collabora con il referente per il bullismo e cyberbullismo per tutti gli aspetti legali e con il coordinatore per l'educazione civica;</p> <p>Realizza specifiche attività di prevenzione e di recupero degli studenti più a rischio;</p> <p>Cura e promuove le attività di formazione;</p> <p>Documenta e diffonde le buone pratiche, in stretta e diretta collaborazione con il D.S. per promuovere nella scuola una cultura sociale fondata sui valori della giustizia, della democrazia, della tolleranza.</p>



<p>Referente per il Bullismo e il Cyberbullismo <i>Legge n. 71 del 2017</i> Prof.ssa Letizia Vernile</p>	<p>Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia, di psicologi, assistenti sociali, pedagogisti, nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul Territorio.</p> <p>Raccoglie e diffonde le buone pratiche educative, organizzative e le azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di epolicy d'istituto. Supporto al dirigente scolastico, per la collaborare per la revisione/stesura del Regolamento d'istituto e di documenti (PTOF, PdM, Rav), che devono contenere le misure atte a prevenire e contrastare il problema.</p> <p>Punto di riferimento per docenti, studenti e famiglie</p> <p>Propone corsi di formazione al Collegio dei docenti</p> <p>Monitora i casi di bullismo e cyberbullismo</p> <p>Coordina i Team Antibullismo e per l'Emergenza.</p> <p>Promuove le iniziative della piattaforma ELISA per la formazione dei docenti referenti attivata dal Ministero dell'Istruzione, al fine di assicurare ai referenti coinvolti in azioni di prevenzione del cyberbullismo strumenti utili per conoscere e attivare azioni di contrasto al fenomeno.</p>
---	---

Commissioni - Gruppi di Lavoro - Referenti di Dipartimento

<p>Team per l'innovazione Prof.ssa Antonella Giovannelli Prof. Angelo Fabri Prof.ssa Danila Pitotti Prof. Andrea Antonucci</p>	<p>Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>
<p>Commissione elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prof.ssa Anna Franca Marini • Prof. Di Marcantonio Lido • Prof.ssa Ridolfo Giovanna • Prof. Zanin Giulio • Prof.ssa Nobili Federica • Prof. Guercilena Francesco
<p>Commissione viaggi e visite</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prof.ssa Anna Franca Marini (Referente)



guidate	
Commissione pianificazione impegni servizio docenti	<ul style="list-style-type: none">• Prof. Lido Di Marcantonio• Prof. Luciano Giagnoli• Prof. Giulio Zanin
Gruppo di lavoro per l'inclusione	<ul style="list-style-type: none">• Prof. Giulio Zanin• Prof.ssa Lucia Metta• Prof.ssa Rita Cattani• Prof.ssa Daniela Angelucci
Organizzazione per concorsi alunni e manifestazioni	<ul style="list-style-type: none">• Prof. Di Marcantonio Lido (Referente)
Organizzazione PCTO	<ul style="list-style-type: none">• Prof. Camillo Pietrolucci (Referente)
Sviluppo e coordinamento laboratori Prof. Marco Di Cesare Prof. Fabio Di Cesare	Coordinamento organizzativo e didattico delle attività laboratoriali
Collaborazione obbligo scolastico	<ul style="list-style-type: none">• Prof. Matteucci Paolo
Commissione Propaganda e Marketing Scolastico	<ul style="list-style-type: none">• Prof. Angelo Fabri• Prof.ssa Margherita De Simone• Prof. Fulvio Ravaioli• Prof.ssa Maria Teresa Punturiero• Prof. Andrea De Rossi• Prof. Alberto Gentile• Prof.ssa Loretta Colasanti• Prof.ssa Annalisa Mazzeo• Prof.ssa Alessandra Mozetic• Prof.ssa Federica Nobili• Prof.ssa Ambra Rossi• Prof.ssa Giovanna Ridolfo• Prof.ssa Valeria Sebastiani• Prof.ssa Lara Festuccia• Prof. Giulio Zanin• Prof. Fabio Di Cesare• Prof. Elena Tesoriere



	<ul style="list-style-type: none">• Prof.ssa Paola Faraglia• Edu. Gerardo Barba
Commissione acquisti	<ul style="list-style-type: none">• Sig. Leonetti Vincenzo• Sig.ra Iacoboni Mery• Sig.ra Colasanti Morena
Commissione elettorale	<p>Componenti Docenti</p> <ul style="list-style-type: none">• Prof.ssa Letizia Vernile (Presidente)• Prof.ssa Rossella Inches <p>Componenti ATA</p> <ul style="list-style-type: none">• Sig.ra Paola Marianantoni <p>Componente alunni</p> <ul style="list-style-type: none">• Sig. Alessandro Spinelli <p>Componente genitori</p> <ul style="list-style-type: none">• Sig.ra Nathalie Bardati
Referenti di Dipartimento	<p>I Dipartimenti Disciplinari sono un' articolazione del Collegio e rappresentano la sede specifica per la programmazione e la valutazione dell'attività didattica riferita alle discipline del curriculum. Sono costituiti per aree disciplinari.</p> <p>Dipartimento Accoglienza Turistica</p> <ul style="list-style-type: none">• Prof.ssa Loredana Poli <p>Dipartimento Discipline Economico- Giuridiche</p> <ul style="list-style-type: none">• Prof. Luciano Giagnoli <p>Dipartimento Enogastronomia e Prod. Dolciari Art. e Ind.</p> <ul style="list-style-type: none">• Prof. Angelo Fabri <p>Dipartimento Lingue Straniere</p> <ul style="list-style-type: none">• Prof.ssa Raffaella Fabiani <p>Dipartimento Matematica:</p> <ul style="list-style-type: none">• Prof. Mauro De Santis <p>Dipartimento Materie Letterarie</p> <ul style="list-style-type: none">• Prof.ssa Elisa Di Domenico <p>Dipartimento Scienze dell'alimentazione</p>



	<ul style="list-style-type: none"> • Prof. Fulvio Ravaglioli Dipartimento Scienze integrate: • Prof.ssa Lara Festuccia Dipartimento Scienze Motorie • Prof. Gioacchino Fusacchia
Referenti Covid-19 Prof.ssa Lara Festuccia Prof.ssa Valeria Sebastiani Inf. Alessia Alvisini	Figura introdotta nell'ambito dell'emergenza coronavirus tramite le indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole. Svolge un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione, informato sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati.
Docenti Incaricati alla collaborazione PTOF	
Si definiscono annualmente sulla base dei desiderata espressi dai docenti e pubblicati sul sito della scuola.	

MODALITA' DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Come previsto dal comma 7 art. 1 Legge 107/2015, *"Le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari"*.

Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A020 - Fisica	e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità	1



	<u>ambientale</u> , dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.	
A026 - Matematica	b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.	1
A031 - Scienze degli alimenti	g) potenziamento delle discipline motorie e <u>sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione</u> , all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.	1
A045 - Scienze economico-aziendali	d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.	1
A046 - Scienze giuridico-economiche	e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.	3
B019 - Laboratorio servizi ricettività alberghiera	i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.	1
ADSS - Sostegno	l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.	1



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

L'art. 53 comma 1 del CCNL 2006/2000 prevede che il Direttore Amministrativo elabori il piano delle attività del personale ATA per sottoporre al Dirigente Scolastico.

Il DSGA, Dott.ssa Laura Blasilli, nel redigere tale piano, tiene conto degli obiettivi prefissati dal PTOF ed organizza quindi le attività in modo tale che tali obiettivi possano essere pienamente raggiunti.

Tali obiettivi possono essere individuati nei seguenti punti:

- Favorire il raggiungimento del successo formativo degli allievi;
- Garantire la qualità del servizio offerto in termini di rispetto delle aspettative dell'utenza interna/esterna;
- Perseguire un'organizzazione ed una gestione razionale delle risorse;
- Individuare l'equilibrio dei carichi di lavoro da distribuire tra le risorse umane coinvolte, in termini di rispetto delle competenze e delle attitudini di ciascuno;
- Creazione di un sano rapporto relazionale sul posto di lavoro;
- Contribuire alla determinazione di un "clima" che tenda al rispetto della norma e della legalità.

D.S.G.A.

Dott.ssa Laura Blasilli



<p>Protocollo e Archivio</p> <p>Sig.ra Domenica Angeloni</p>	<ul style="list-style-type: none">· ProtocolloTenuta registro protocolloGestione corrispondenza in entrataPosta elettronicaArchiviazione attiOperazioni connesse alla spedizione della documentazione in uscita dalla scuola· Pubblicazione atti sul sito della scuolaGestione diffusione atti e controllo avvenuta notifica· Tenuta agenda impegni D.S.· Tenuta agenda impegni scolastici· Tenuta registro fonogrammi· Tenuta registro avvisi interni· Pratiche concessione locali scolastici· Comunicazioni, assemblee sindacali e riunioni· Ogni altro adempimento non previsto ma attinente le mansioni sopra indicate
<p>Personale Docente</p> <p>Sig.ra Mara Angelucci</p>	<p>Protocollo in uscita pratiche di competenza</p> <p>Pubblicazione atti sul sito della scuola</p> <p>Personale docente a T.I. e T.D.</p> <p>collaborazione con il D.S. nella gestione dell'individuazione del n.d.r.</p> <p>stipula contratti di conferimento supplenza e controllo documenti di rito;</p> <p>Comunicazioni obbligatorie assunzioni e trasformazioni del rapporto di lavoro;</p> <p>tutti gli adempimenti amministrativi e fiscali</p> <p>ricostruzione di carriera, pratiche di riscatto e ricongiunzione</p> <p>pratiche di pensionamento</p> <p>gestione assenze e scioperi</p> <p>gestione ed evasione di tutte le richieste di certificazioni;</p> <p>tenuta fascicoli personali</p>



	<p>adempimenti neo immessi in ruolo</p> <p>Graduatorie interne</p> <p>Mobilità: Trasferimenti, passaggi e assegnazioni</p> <p>Predisposizione atti relativi all'attività di formazione del personale</p> <p>Gestione comunicazioni interne ed esterne per il settore di competenza</p> <p>Ogni altro adempimento non previsto ma attinente le mansioni sopra indicate</p> <p>Anagrafe delle prestazioni</p>
<p>Personale non Docente Sig.ra Rossella Orsini</p>	<p>Protocollo in uscita pratiche di competenza</p> <p>Personale non docente a T.I. e T.D.</p> <p>Collaborazione con il D.S. nella gestione dell'individuazione del personale n.d.r.</p> <p>stipula contratti di conferimento supplenza e controllo documenti di rito;</p> <p>Comunicazioni obbligatorie assunzioni e trasformazioni del rapporto di lavoro;</p> <p>tutti gli adempimenti amministrativi e fiscali attinenti al personale non docente</p> <p>ricostruzione di carriera, pratiche di riscatto e ricongiunzione</p> <p>pratiche di pensionamento</p> <p>rilevazione presenze</p> <p>gestione assenze e scioperi</p> <p>gestione ed evasione di tutte le richieste di certificazioni;</p> <p>tenuta fascicoli personali</p> <p>adempimenti neo immessi in ruolo</p> <p>Graduatorie interne</p> <p>Mobilità: Trasferimenti, passaggi e assegnazioni</p> <p>Scioperi</p> <p>Infortuni personale scolastico</p> <p>Predisposizione atti relativi all'attività di formazione del personale</p> <p>Gestione comunicazioni interne ed esterne per il settore di</p>



	<p>competenza</p> <p>Ogni altro adempimento non previsto ma attinente le mansioni sopra</p> <p>Gestione adempimenti sicurezza e tenuta atti</p>
<p>Didattica e Gestione alunni</p> <p>Sig.ra Nadia Foliti</p> <p>Sig.ra Vanessa Bianchini</p>	<p>Gestione circolari alunni</p> <p>Protocollo in uscita pratiche di competenza</p> <p>Pubblicazione atti sul sito della scuola</p> <p>Gestione ingresso e uscita alunni (iscrizioni, nulla osta, frequenza, autorizzazioni, ecc.)</p> <p>Gestione pagamento tasse e contributi scolastici</p> <p>Tenuta fascicoli e registri alunni</p> <p>Certificazioni e statistiche</p> <p>INVALSI</p> <p>Scrutini ed Esami Libri di testo</p> <p>Elezioni e gestione OO.CC.</p> <p>Gestione comunicazioni interne ed esterne per il settore di competenza</p> <p>Ogni altro adempimento non previsto ma attinente le mansioni sopra indicate</p>
<p>Personale educativo</p> <p>Alunni convivente</p> <p>Didattica</p> <p>Sig.ra Carla Figorilli</p>	<p>Personale educativo a T.I. e T.D.</p> <p>Collaborazione con il D.S. nella gestione dell'individuazione del personale n.d.r.</p> <p>stipula contratti di conferimento supplenza e controllo documenti di rito;</p> <p>Comunicazioni obbligatorie assunzioni e trasformazioni del rapporto di lavoro;</p> <p>tutti gli adempimenti amministrativi e fiscali attinenti al personale educativo ricostruzione di carriera, pratiche di riscatto e ricongiunzione</p> <p>pratiche di pensionamento</p> <p>rilevazione presenze gestione assenze e scioperi</p> <p>gestione ed evasione di tutte le richieste di certificazioni;</p> <p>tenuta fascicoli personali adempimenti neo immessi in ruolo</p>



	<p>Viaggi d'istruzione</p> <p>Collaborazione con il docente referente</p> <p>Alunni convittori</p> <p>Gestione della documentazione relative alle iscrizioni al Convitto</p> <p>Attività di coordinamento con i Responsabili del Convitto in merito ai convittori</p> <p>Gestione e tenuta elenco nominativi/controllo pagamento rette convittori e comunicazioni necessarie alle famiglie</p> <p>Attività sportiva</p> <p>Attività extracurricolari</p> <p>Assicurazione integrativa</p> <p>Infortuni alunni</p> <p>Supporto funzionale per l'alternanza scuola-lavoro</p>
<p>Contabilità Sig.ra Maria Grazia Fallerini</p>	<p>Gestione degli adempimenti contabili e fiscali connessi con le operazioni di:</p> <p>Liquidazione compensi fondamentali e accessori al personale interno ed esterno</p> <p>Versamento ritenute rilascio certificazioni;</p> <p>Controllo documentazioni</p> <p>Adempimenti fiscali e previdenziali: Certificazione Unica, 770, IRAP, INPS, INPDAP, conguaglio fiscale e relative trasmissioni telematiche</p> <p>Incassi: ricezione, controllo e d emissione reversali</p> <p>Pagamenti previo accertamento regolarità contributiva e fiscale</p> <p>Richiesta documenti di rito per ditte aggiudicatarie</p> <p>Tenuta registro conto corrente postale</p> <p>Gestione progetti relativamente agli aspetti contabili</p> <p>Collaborazione con il dsga relativamente a:</p> <p>Programma annuale, conto consuntivo, variazioni,</p>



	<p>registrazione minute spese</p> <p>Comunicazioni interne ed esterne per il settore di competenza</p> <p>Ogni altro adempimento non previsto ma attinente le mansioni sopra indicate</p>
<p>Economato e Magazzino sede centrale</p> <p>Sig.ra Meri Iacoboni</p>	<p>Ordinazione dei generi alimentari Attività negoziale e contrattuale</p> <p>Collaborazione con il DSGA per le attività connesse alle gare di appalto</p> <p>Richieste di interventi di manutenzione all'Ente locale</p> <p>Ogni altro adempimento non previsto ma attinente le mansioni sopra indicate</p> <p>Gestione dei laboratori</p>
<p>Magazzino</p> <p>Sig.Maurizio Anniballi</p>	<p>Controllo periodico delle giacenze del magazzino</p> <p>Procedure di carico e scarico magazzino con emissione relativi buoni laboratori e convitto</p> <p>Tenuta del registro di magazzino</p> <p>Acquisti</p> <p>Gestione richieste acquisti, preventivi, prospetti comparativi e ordini</p> <p>Collaudo forniture</p> <p>Cura e manutenzione del patrimonio:</p> <p>Tenuta registri inventario e facile consumo, scarichi inventariali</p> <p>Ogni altro adempimento non previsto ma attinente le mansioni sopra indicate</p>
<p>Magazzino sede succursale e Convitto</p>	<p>Ordinazione generi alimentari</p> <p>Controllo periodico delle giacenze del magazzino sia per quanto riguarda i beni alimentari che il materiale di</p>



Sig.ra Morena Colasanti	funzionamento (materiale di pulizia); Attività di coordinamento per consegna del materiale. Raccordo con Dsga: predisposizione report per verifiche e controlli Controllo e consegna del materiale di pulizia ai collaboratori scolastici Ogni altro adempimento non previsto ma attinente le mansioni sopra indicate
Magazzino sede succursale e Convitto Sig.ra Eleonora De Angelis	Collaborazione CTS Adempimenti amministrativi connessi all'assistenza specialistica 2021/22 Gestione sicurezza dati (DPO)

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Come previsto dal D.Lgs. 82 del 7 Marzo 2005, *“Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione. Lo Stato promuove la realizzazione e l'utilizzo di reti telematiche come strumento di interazione tra le pubbliche amministrazioni ed i privati”*

Attività Didattica

- Potenziamento dei servi Argo Software relativamente al Registro Elettronico;
- Integrazione della piattaforma G-Suit for Education relativamente agli applicativi:
 - “GMail” per la comunicazione a mezzo posta elettronica;
 - “Drive” per la condivisione e l'archiviazione e materiale multimediale;
 - “Hangout Meet” per riunioni sincrone a distanza;



- “Calendar” pianificazione impegni e appuntamenti;
 - “Site” per la comunicazione e la condivisione pubblica extrascolastica a mezzo piattaforma web;
 - “Classroom” per la somministrazione di verifiche e la condivisione di dispense;
 - “Moduli” per la produzione di attestati, questionari, sondaggi, votazioni e richieste;
 - “Presentazioni” per la produzione di presentazioni multimediali;
 - “Documenti” per la produzione di Verbali, Fonogrammi e Documenti.
- Integrazione della piattaforma BrixLab relativamente alla Didattica;
 - Integrazione della piattaforma bSmart relativamente alla Didattica.

Attività Amministrativa

- Uso del sistema “GECODOC” per la gestione del Protocollo;
- Uso del sistema “SIDI” relativamente agli applicativi:
 - “Alunni” per la gestione del corpo studentesco;
 - “Personale” per la gestione del personale scolastico;
 - “RAV” per la gestione del Rapporto Annuale di Valutazione;
 - “PTOF” per la gestione del Programma Triennale dell’Offerta Formativa.
- Uso della piattaforma “GPU” sistema online per la gestione, il monitoraggio e la documentazione delle attività del Programma Operativo Nazionale (PON);
- Dematerializzazione di richieste e modelli da e per l’utenza;
- Costante aggiornamento del sito istituzionale;
- Integrazione della piattaforma “Cisco WebEx” per le riunioni collegiali sincrone a distanza;
- Integrazione della piattaforma G-Suit for Education relativamente agli applicativi;
 - “GMail” per la comunicazione a mezzo posta elettronica;
 - “Drive” per la condivisione e l’archiviazione e materiale multimediale;
 - “Calendar” pianificazione impegni e appuntamenti;
 - “Moduli” per la produzione di attestati, questionari, sondaggi, votazioni e richieste;
 - “Documenti” per la produzione di Verbali, Fonogrammi e Documenti

Newsletter



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Reti nelle quali il Costaggini è Scuola Polo Nazionale:

MAB
EMERGENZE EDUCATIVE
SCUOLE FUTURA

Reti nelle quali il Costaggini è Scuola Polo:

AMBITO 25
DIDATTICA INNOVATIVA
CTS - Sportello per l'Autismo, Sportello Anti Bullismo e Cyberbullismo
LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITÀ: "TerminilloLab"

Reti che vedono la partecipazione del Costaggini

Re.Na.I.A: rete nazionale degli Istituti alberghieri
RSVN: rete per il sistema di valutazione nazionale

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

La scuola raccoglie tutte le esigenze formative del personale che si orientano in maniera prioritaria sui temi della sicurezza, dell'inclusione, dell'orientamento in uscita per gli studenti. Nel corrente anno scolastico la scuola ha elaborato un questionario sui bisogni formativi dei docenti per rispondere alle richieste degli stessi.

Per la formazione dei docenti l'Istituto ha recentemente attivato un corso di "Igiene degli alimenti e sistema HACCP" e uno sull'utilizzo degli strumenti digitali nella didattica. Molti docenti hanno partecipato ad attività di



formazione autonoma e a corsi organizzati dall'USR o hanno dato la propria disponibilità a partecipare a corsi organizzati dalla scuola polo della formazione.

Le esperienze formative e le competenze dei singoli docenti vengono volontariamente messe in campo su sollecitazione del dirigente che attraverso il rapporto diretto col personale ottimizza le esperienze e le competenze di ciascuno nei luoghi deputati (Collegio docenti, Consiglio d'Istituto).

La scuola ha una banca dati con i curricula degli educatori convittuali che, possedendo competenze diversificate, arricchiscono l'offerta formativa del Convitto. Gli insegnanti della scuola hanno unanimemente condiviso il lavoro del comitato per la valutazione dei docenti riconoscendo il peso dato alle attività svolte ai fini della valorizzazione del merito.

Si promuove la partecipazione dei docenti a vari gruppi di lavoro soprattutto nei Dipartimenti: tra i temi maggiormente richiesti c'è quello dell'inclusione, delle nuove tecnologie applicate alla didattica e della didattica per competenze. I gruppi di lavoro producono materiali e buone pratiche che propongono alla scuola con esiti che stanno progressivamente migliorando i risultati degli alunni. La condivisione di quanto sopra è affidata alla intermediazione delle figure strumentali di riferimento che collaborano con tutti i docenti e i Referenti di dipartimento.

Sono in corso iniziative di formazione proposte dall'Ambito 25 su rilevazione dei bisogni formativi del nostro istituto.